Giorno di Vittoria
Sierra Vista, Arizona, USA
21 aprile 1963

1 Potete sedervi se volete. E voglio esprimere la mia gratitudine a Dio, per il privilegio di essere qui ed incontrare dei concittadini del Regno di Dio. Mentre vi siete riuniti qui da lontano, stamane, nella casa di questo fratello, per—per avere insieme un po' di comunione fraterna, in qualche modo mi ricorda la Chiesa primitiva. La maniera in cui all'inizio cominciò il Cristianesimo, fu, la Bibbia dice: "Avveniva di casa in casa. Si incontravano e spezzavano il pane con semplicità di cuore". Ed è ciò che vogliamo avere stamane, mentre siamo qui, è avere semplicità di cuore, un unico scopo.

C'è—una cosa che stiamo cercando di raggiungere, e, cioè, di adempiere il piano di Dio per le nostre vite, mentre siamo qui sulla terra. E forse, può essere, che Dio, molte migliaia di anni fa, per la Sua infinita sapienza, sapeva che saremmo stati qui stamane, e saremmo stati qui su questa prateria, o—nel deserto qui, nel piccolo edificio. Lo sapeva migliaia di anni fa.

2 Ora, abbiamo incontrato dei nostri amici che stavano venendo a trovarci stamane da Tucson, la famiglia Stricker. E avevano avuto un generatore che si era guastato nella loro macchina. Abbiamo raccolto quello che abbiamo potuto prendere, per portarli con noi, la signora qui e i bambini. E loro stanno arrivando, un po' più tardi, se riescono ad aggiustare il loro generatore. Era a un piccolo bivio qui fuori. Non so dov'era. Ma siamo contenti di essere qui.

E ora, il Fratello Isaacson qui, e ci conosciamo appena, se non altro sappiamo che siamo fratelli in Cristo. E abbiamo avuto insieme dei momenti di comunione fraterna. E credo che il nostro primo incontro avvenne a… su a Phoenix, anni fa. E se sua moglie è presente, non la riconoscerei. Ora, ecco quanto ci conosciamo bene, da riconoscere chi è sua moglie, o la sua famiglia.

Entrando ho incontrato uno dei nostri fratelli di colore che sta alla porta, un'ottima persona, con una stretta di mano, sapete, da farti sentire proprio così benvenuto, sapete, a entrare, e—e trovarsi fra questo gruppo così, stamane. Esso mi dà un privilegio.

3 E ora, ho avuto il privilegio di parlare in molti spazi affollati, dove avevano forse migliaia di migliaia di persone chesi erano riunite. Ma io… I memoriali del mio ministero sono momenti come questo, quando ce n'è forse una dozzina, o due, seduti insieme, a quanto pare Dio tratta più da vicino con le persone. Penso che sentiamo di conoscerci di più, e—e quando ci raggruppiamo in una piccola assemblea. Sembra che dove la Parola di Dio ci è così—così notevole, sia quando noi, Egli disse:"Dovunque due o tre son radunati nel Nome Mio, quivi son Io nel mezzo di loro".

Ieri sera, vicino a mezzanotte, mi ero appena riunito con… nella casa dove c'era un uomo con sua moglie, e una giovane ragazza, che stava perdendo la testa, per una breve relazione che aveva avuto luogo. E mentre siamo…eravamo riuniti insieme,solo la signorina e io, in una stanza, perché le cose che dovevano essere dette, che erano, preferivo che fossimo noi insieme. E lì arrivò questa Luce, quest'Angelo del Signore, e riuniti proprio dove ci trovavamo, dimostrando che—che Dio mantiene la Sua promessa.

4 E ieri, dove c'era un giovane di ventidue anni, di una famiglia molto nota, aveva preso gli orecchioni, ed era stato colpito dagli orecchioni. E molti di voi adulti sapete di cosa si tratta, specialmente nel maschio. I maschi, davvero proprio quasi li uccide. E questo ragazzo, per diversi giorni, proprio per due settimane, aveva avuto la febbre a centocinque. Ora, sapete che quella è una condizione da ictus. E i dottori avevano praticamente usato tutto quello che avevano, con penicillina e di tutto, per abbassare quella febbre per quella infezione. Ma sembrava che non facesse effetto. Ma nel giro di un minuto davanti a Dio, ogni traccia della febbre ha lasciato il giovane. Si è alzato, in salute. E ciò va proprio a mostrare che la Persona principale è Cristo. Ecco per cosa siamo qui, stamane in questa casa, è servire Cristo, in questo giorno di riposo.

5 Ho aspettato con impazienza il momento di venire qui, incontrarmi con il nostro prezioso fratello, e voi. Ho ricevuto le vostre decime che il fratello mi ha inviato, molte volte, da questo gruppetto qui. E tesori come quelli, li ritengo molti sacri a me stesso, perché so che devo rispondere un giorno da dove sono venuti da lì.

E certamente voglio ringraziare, ringraziare, e voglio esprimere la mia gratitudine per la vostra devozione, di—di questo pensiero che avete fatto, conoscendo le decime che date (e incontrandovi in case come questa) , tuttavia, volete che quel poco che possedete vada, per quanto meglio sapete, a sostegno del—del ministero. Quindi, da lì in poi, devo esserne responsabile io. E voglio essere un buon gestore per il nostro Signore, e quando devo rispondere in quel Giorno, per quello che abbiamo fatto sulla terra.

6 Ora, c'è una cosa, qui in fondo non siamo disturbati troppo dal rumore del traffico, ed è ottimo. E così ora, non so proprio come dire questo, ma vorrei che tenessimo un risveglio qui dietro, dove ne abbiamo diversi giorni. Perché, in questo modo, si entra soltanto e si dice: "Come va. Sono contento di

vederti", e si parla qualche momento del Signore, e via di nuovo. Devo essere a Tucson all'una e trenta. E come esso…Ci incontriamo qui proprio in quel modo, e ci stringiamo la mano, e diciamo: "Come va? Contento di averti visto", e ce ne andiamo. Ma, sapete, penso a un Giorno quando ci incontreremo dove non ci saluteremo. Non diremo: "È bello vederti. Spero che tornerai di nuovo". Dove, conteremmo qui forse un paio di ore insieme. Lì possiamo, potremmo sederci e parlare per un milione di anni, se esiste una cosa come il tempo, e non—non avremo meno tempo di quanto era quando ci siamo messi a sedere. Capite? Si tratta proprio di Eternità. Non c'è—non c'è una sua fine. E pensare al tempo che abbiamo trascorso, e così, e quando cammineremo per i corridoi del grande paradiso di Dio, e gli Angeli che cantano inni.

7 E ora è il tempo in cui dobbiamo combattere, per vincere la battaglia, e superare le cose del mondo. E Lì, dunque, non ci sarà nessun combattimento Lì. Sarà fatta l'ultima preghiera; non si dovranno più tenere riunioni di preghiera. Non ci sarà più un luogo per salvare le persone. Non ci saranno malattie da essere guarite. E sarà solo una grande cosa gloriosa.

E cosa potremmo noi quali esseri umani, stamane, cosa—cosa potremmo promettere? Cos'altro potremmo guardare che sia più grande di guardare a quella promessa di quel tempo. Vedete?

8 Consideriamo qui. Guardo al cambiamento che abbiamo con il passare dell'età, da poppanti sul grembo della loro mamma, a bambini di scuola,r agazze e ragazzi adolescenti, e poi la mezza età, e poi la vecchiaia. Capite? E lo—lo scolaro, l'anno scorso era sul grembo di sua madre, un poppante. Vedete? E l'adolescente è entrato a scuola solo l'anno scorso, a quanto pare. E la mezza età era un'adolescenza. E poi la vecchiaia. Proprio… Oh! Vedete? È proprio come un vapore che imperversa sulla terra e svanisce. Salomone disse, credo che fu: "È come un fiore. Cresce, e poi viene reciso, e perisce". E noi—noi del tempo che siamo qui vogliamo trarne beneficio.

9 Perciò ora parliamo a Lui, ora, mentre chiniamo i capi inpreghiera. E se ci fosse qualcuno qui che vorrebbe essere ricordato in preghiera, per esempio, come di essere malato, o di avere un bisogno, se volete semplicemente renderlo noto a Dio nel vostro cuore, dire: "Ora, Signore, sono entrato, per—per fare questa richiesta". E se vorrete soltanto, così saprei, in qualche modo, se vorrete soltanto alzare la mano, e proprio, così, dire: "Ricordati di me". Il Signore vi benedica riccamente.

10 Dio Onnipotente, che formasti i cieli e la terra, tramite la Tua Parola, ci siamo riuniti qui stamane per parlare di questa Parola, e di Colui Che è grande che è la Parola. Ti ringraziamo per questo grande privilegio di ritornare dietro al deserto. Fu lì dove un giorno un pruno ardente attirò l'attenzione di un profeta in fuga. E lì fu incaricato di nuovo, e fu inviato, che divenne un gran liberatore del popolo di quel tempo, dell'eredità di Dio che era in schiavitù.

Oh Dio grandioso, non vuoi venire dietro al deserto stamane con noi? Come sappiamo,Tu sei nelle grandi cattedrali, e in tutto il mondo, ma sapendo che sei il Dio infinito, e non c'è luogo troppo piccolo. Cioè, nessun luogo, o non importa quanto ben sparpagliati siamo sulla faccia della terra, eppure Tu sei onnipresente, puoi essere in ogni posto in qualsiasi momento. Ti ringraziamo per questo.

11 E in questa assemblea stamane, Ti ringraziamo per il nostro fratello e—e il suo piccolo gregge qui, e per il loro coraggio e devozione alla Causa di Dio sulla terra oggi, e chiediamo le Tue benedizioni su di loro. E possa, finché c'è un cuore desideroso di Cristo, possa sempre esserci un messaggero da qualche parte per concedere, portare il Messaggio a quel cuore affamato.

E preghiamo, Padre Celeste, per i bisogni di quelle persone che alzano le mani proprio ora. Tu sai cosa stava pulsando sotto la loro mano vicino al cuore. Avevano un bisogno. Se è malattia, Signore. Tu che hai preso Paul Sharrit di cui si è appena parlato solo poche ore fa, quando giaceva tra la morte e la vita, con una febbre violenta che tutta la scienza medica non riusciva a fermare, eppure una piccola parola di preghiera ha fermato immediatamente la febbre.

Tu sei Geova Dio. Fai vedere che sei proprio rappresentato bene, e davvero reale oggi, come lo fosti lì nel deserto, ai giorni con Mosè lì.

12 Ti ringraziamo, perché so che esaudirai la preghiera. E veniamo a Te con molta umiltà e con molta sincerità, sapendo che sarebbe sbagliato chiederTi cose che stiamo solo immaginando con la mente. Vogliamo essere seri e del tutto sicuri, di cosa stiamo chiedendo. Dobbiamo crederlo, e-e sapere che è la volontà di Dio darcelo, perché l'abbiamo risolto nel nostro cuore ,con tutto quel che sappiamo, Signore.

Perciò, prego che Tu guarisca ogni malato che è qui stamane. Salva ciascuno che è perduto. Concedilo. Possa essere detto o fatto qualcosa oggi, che li porterà, nel posto dove sono seduti, o stando in piedi intorno alle pareti, o ovunque sia, che la fede di Dio che si àncora entri nei loro cuori e lo sistemi, una volta pertutte. Concedilo, Padre.

Benedici il fratello che ci permette di avere la casa per il servizio. Ora parlaci tramite la Tua Parola, perché è il motivo per cui siamo qui, Signore. Amiamo avere comunione fraterna l'uno con l'altro, ma

tuttavia sei Tu che vogliamo, Signore. Possiamo metterci sotto gli alberi da qualche parte e sederci e parlare tra noi. Ma, qui, siamo riuniti per trovare grazia con Te. Non vuoi incontrarTi con noi, Signore? Abbiamo aperto il seggio nel nostro cuore, che Tu sia sul trono oggi, per parlarci, e dirci dei bisogni che abbiamo, e il Tuo amore espresso a noi mentre esprimiamo il nostro amore a Te. Chiediamo questo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

13 Lì, se c'è qualcuno lì in fondo, che vuole sedersi, vedo delle sedie qui, così potreste riunirvi, e se volete stare più comodi.

Ora, questi tempi in cui viviamo sono tempi tremendi. E ieri, mentre stavo pensando a cosa avrei detto oggi, sapendo di aver aspettato con ansia di venire quaggiù, e cosa avrei detto quando sarei sceso, la piccola riunione di preghiera? E ho chiesto al Signore di aiutarmi. E—e ho raccolto degli appunti su una Scrittura qui, di cui vorrei parlare stamane, mentre aspettiamo le benedizioni del Signore.

E preghiamo ora che aprirete il cuore e riceviate anche il minimo, più debole piccolo tocco di Cristo nel cuore. Ricordatevi, voi, se non siete un credente, e non avete ancora accettato Cristo, questa sarà la cosa più grande che vi sia mai accaduta, durante questo incontro di stamattina, cioè quando quel tocco viene nel vostro cuore. Se lo accetterete, è una porta per la Vita. Respingerlo significa morte. Ed ecco perché siamo qui stamane, per mostrarvi che c'è una porta aperta per ogni credente che può credere.

14 Ora voglio leggere dal libro dell'Apocalisse di Gesù Cristo, il 15° capitolo. Voglio leggere una parte, i primi quattro versetti del 15° capitolo del libro dell'Apocalisse.

> *Poi io vidi nel cielo un altro segno grande e meraviglioso: sette angeli che aveano sette ultime piaghe; perciocché in esse è compiuta a motivo dell'ira di Dio.*
>
> *Io vidi adunque come un mare di vetro, mescolato di fuoco; e quelli che aveano ottenuta vittoria della bestia, e della sua immagine, e del suo carattere, stavano in piè in sul mare di vetro, avendo le cetre di Dio;*
>
> *E cantavano il cantico di Mosè, servitor di Dio, e il cantico dell'Agnello, dicendo: Grandi e maravigliose son le opere tue, o Signore Iddio onnipotente; giuste e veraci son le tue vie, o Re delle nazioni.*
>
> *O Signore, chi non ti temerà e non glorificherà il tuo nome? Poiché tu solo sei santo; certo tutte le nazioni verranno, e adoreranno nel tuo cospetto; perciocché i tuoi giudizi sono stati manifestati.*

15 E se il Signore vuole, mi piacerebbe prendere un testo, chiamarlo, "Il Giorno della Vittoria", come lo simboleggiamo, una totale vittoria. Queste persone, che nel capitolo che siamo… abbiamo appena letto, avevano appena ottenuto la vittoria. Penso che la parola vittoria sia una parola importante nella lingua inglese. Essa significa che avete—avete sconfitto il nemico, e avete vinto, e siete un vincitore che detiene la vittoria. E cantiamo cantici ed esultiamo per una vittoria. E qui troviamo che ci fu qualcosa, queste persone erano giunte a questo mare di vetro, mescolato di fuoco. E avevano ottenuto la vittoria sulla bestia, sulla sua immagine, sul marchio, e le lettere del suo nome. Tutte queste cose, avevano ottenuto la vittoria su di esse, ed erano vincitori che stavano sull'altro lato, sul mare di vetro mescolato di fuoco, cantando i cantici di lode al Dio Onnipotente.

16 Ora, parlando di vittoria e così via, essa ci fa pensare alla guerra, proprio quando pensiamo al giorno di vittoria. Perché, proprio di recente, nell'ultimo paio d'anni, siamo giunti a un—un—un giorno che abbiamo chiamato 'giorno 'V', della guerra, dove ottennero la vittoria sul nemico. Ed è davvero brutto che dobbiamo pensarci, ma il mondo è stato sommerso di sangue umano a partire dal sangue del giusto Abele. Il primo sangue umano a colpire la terra fu il giusto Abele.

E lui, il motivo per cui dovette versare il suo sangue, fu perché era stato giusto con Dio. E Dio aveva accettato la sua—sua espiazione che aveva, per fede aveva offerto a Dio, questo agnello.

17 E suo fratello geloso, essendo geloso di lui, uccise il giusto Abele.

E quello stesso motivo ha, quasi, causato lo spargimento di tutto il sangue umano sulla faccia della terra. E la vecchia terra ne è certamente immersa, in tutto il mondo, sangue umano. Noi… C'è un motivo per questo. C'è un motivo che essi lo erano, che questo sangue umano fu versato. E troviamo che il primo motivo fu a causa della gelosia, che—che Caino fu geloso di Abele perché Dio aveva accettato il sacrificio di Abele. Ed Ebrei 11 ci dice che—che—che: "Abele offerse a Dio un sacrificio più eccellente che Caino, e rendendo Iddio testimonianza con esso". E Caino, certo, essendo geloso di questo, perché il suo sacrificio fu rifiutato, e quello di Abele accettato. E Abele fece questo per fede. La Bibbia ha detto, che: "Egli lo fece per fede". Visto che—che, i due ragazzi cercano di guadagnarsi l'approvazione di Dio, per tornare indietro, perché sanno che provenivano da poco dal giardino della Vita.

Ed erano caduti, sull'altro lato, per la trasgressione dei loro genitori, li aveva resi soggetti alla morte; proprio come noi tutti stiamo, stamane, soggetti alla morte. E volevano sapere come tornare indietro in quel luogo dove potevano ritrovare la Vita. E, facendo così, essi—essi cercavano di trovare grazia presso Dio. E Caino offrì un bel sacrificio di fiori e i frutti del campo, o quello che fu che mise sull'altare.

18 Ma Abele, per rivelazione spirituale, gli rivelò che non erano i frutti del campo che causarono la morte. "Era stato il sangue che aveva causato la morte". Così, egli offrì il sangue di un sostituto innocente, e Dio lo accettò. E quello è stato il purgamento di Dio per i nostri peccati, da quello stesso giorno in poi. Nessun altro modo, perché se Egli avesse accettato su qualsiasi altra base, allora noi avremmo dovuto arrivare a quella base, per trovare grazia presso Dio. Ma Dio accettò solo il sangue innocente di un soggetto innocente. Capite?

E quindi, se la bellezza e i grandi luoghi fossero stati l'accettazione di Dio, oggi saremmo… Ci saremmo chiesti:"Verrebbe Egli in fondo al deserto, in questa casetta che è qui accanto alla ferrovia? Verrebbe qui in fondo a incontrarci?" Ma se si fosse trattato di una grande cattedrale, o della bellezza che—che Caino offrì, beh, troveremmo che siamo solo stati a parlare a noi stessi, e all'aria. Ma Dio venne sulla base del sangue versato. Perciò, non ha importanza, oggi, quanto siamo piccoli, quanto siamo poveri, o quanto ci piacerebbe essere, offrire a Dio un luogo più grande, ma Dio non lo accetterebbe, non più di quanto lo farà proprio ora, perché stiamo venendo sulla base del Sangue versato di un Sostituto innocente, che è Cristo morente per noi peccatori.

19 Ora, il motivo per cui questo Sangue è stato versato, è perché, credo, che l'uomo voglia… Dio invita l'uomo a guardare, ma l'uomo vuole mettersi in mostra. L'uomo vuole guardare ciò che Dio sta cercando di fargli vedere, sulla base della sua—sua propria idea al riguardo. Capite? Dio sta cercando di mostrare qualcosa all'uomo, ma l'uomo vuole accettarlo secondo ciò che lui… la maniera in cui lo guarda lui.

Ma è proprio come qualcuno che vuole far vedere una scena. Deve esserci un motivo per far vedere questa scena. C'è… Se dite: "Guarda laggiù sulla montagna", ora c'è qualcosa lì che ha colpito la vostra attenzione, che state cercando di chiedermi di guardare a quella montagna. Capite? Oppure:"Guarda quest'albero", vedete, c'è qualcosa di quell'albero che volete che veda.

Ora, Dio sta cercando di portare l'uomo a guardare quel sostituto innocente come una via di ritorno. E l'uomo vuole guardarLo a modo suo. Non vuole vedere ciò che Dio sta cercando di fargli vedere, tramite questo sostituto innocente. Dunque, ecco cosa causò il problema. Quindi, quando l'uomo fa, così come è stato, prende il binocolo per vedere da una lunga distanza, per vedere ciò che Dio sta cercando di fargli vedere, ma egli non arriva a mettere a fuoco correttamente il suo binocolo.

20 Qui per la strada, non molto tempo fa, tornando da un viaggio sulle montagne, qualcuno disse: "Ecco, prendi questo binocolo e guarda qui una determinata cosa". Beh, presi il binocolo. Vidi tre o quattro diversi oggetti. Ora, vedete, capii che c'era qualcosa che non andava in quello. Capite? Ora, quest'antilope che stava nel campo, sembrava che ce ne fossero tre o quattro che stavano insieme. Ora, ciò di cui si trattava, l'antilope era esattamente una sola antilope. Il cannocchiale andava bene. Ma ciò che dovetti fare, fu di metterlo a fuoco finché ottenni tutti e tre le antilopi in una, e formarono un'antilope. Capite? E poi quel… Vedete, dietro di me, sapevo che c'era una… fosse un'antilope, perché è ciò che mi era stato detto. Ma nel prendere il binocolo e guardarci dentro, vidi, dico, tre antilopi che stavano lì. Beh, il binocolo era sfocato. Io—io devo rimettere a fuoco quel binocolo, finché arrivo a quel punto in cui vedo l'unica antilope. E poi il binocolo me lo avvicina abbastanza finché posso vedere come appare.

21 Ora, Dio ci dà la Bibbia. Ora, la Bibbia è la Parola, e la Parola è Dio. Perciò, quello è il nostro binoculare. Quello è il nostro cannocchiale. Ma, poi, quando andiamo a guardare nella Bibbia, e vediamo quattro o cinque differenti maniere, beh, occorre mettere a fuoco, vedete. E noi—noi dobbiamo portare la cosa al punto in cui vediamo l'unico solenne scopo per Dio.

Ma l'uomo vuole iniziare un'organizzazione, correre in questa direzione. E l'altro vuole: "Beh, io so. Penso di poter essere uno più grande di lui, perciò inizierò quassù. Formeremo meglio i nostri ragazzi, e faremo questo e così via". Capite? Mancano di mettere a fuoco il binocolo. Dio vuole che vedano un'unica cosa, ed è il Sangue innocente che fu versato per i loro peccati. È esatto. Quella è la cosa reale, in ogni caso. Non ci serve un'organizzazione. Non ho niente contro di esse, tuttavia esse… il danno che fanno, di tirar fuori la gente e separare la fratellanza ed altro.

22 Ma noi dobbiamo soltanto guardare un'unica cosa, il nostro Sostituto. Proprio così. E quel Sostituto è Gesù Cristo. E poi oggi vedete quanto siamo aggrovigliati fuori nelle organizzazioni. E dicono: "I Metodisti stanno tenendo un risveglio. Certo, ciò non significa i Battisti. Quelli sono i Metodisti. E questi stanno tenendo un risveglio, e così via". E loro—loro eliminano l'altro, sempre.

Ma noi non vogliamo vederlo in quella maniera. Noi vogliamo continuare a mettere a fuoco finché scopriamo che c'è un solo Dio. Quando ne vedete tre lì fuori, fareste meglio a mettere a fuoco il binocolo

un po' meglio. Capite? State—state vedendo qualcosa di sbagliato. Così fareste meglio a tirarlo dentro e scoprire che c'è un unico Dio sopra tutti noi, ed Egli è il Dio della razza umana.

23 E se Egli è Dio, del tutto, è interessato a ogni essere umano, perché si tratta della Sua creazione. Ed Egli è interessato ai figli. È interessato alla vecchiaia e alla mezza età. È interessato ai—i nostri colori, e il bianco, e il marrone, il nero, il—il giallo, le diverse tonalità della nostra pelle dal paese da cui veniamo e i nostri avi. Egli è interessato a tutti noi.

Non proprio interessato ai Giudei, soltanto, o a—alla razza gialla, razza nera, razza bianca, quello che sia. È interessato a tutta la razza umana, e cercando di far mettere a fuoco alla razza umana la Sua Parola fino a un'unica cosa, e dire: "C'è solo un Dio, e quel Dio ha dato un Sostituto innocente, venendo; diventando, Lui Stesso, Uomo, per togliere il peccato, salvare tutta la razza umana".

Giovanni il profeta illustrò benissimo: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo, chiunque". Il problema di tutto il peccato è sistemato proprio lì in quell'unico Sostituto innocente.

24 Ma quando l'uomo inizia ad afferrare il binoculare di Dio qui, lui—lui inizia a… Guarda così tanto al naturale, che manca di vedere l'applicazione spirituale che dà la Parola. Ora, vedete, quella è una delle grandi cose che l'uomo fa quando cerca di guardare, perché guarda come guardò Caino attraverso il binocolo. Guardò a un—un raggiungimento personale.

Caino pensò: "Ora, se riesco a togliere di mezzo Abele, allora io sarò l'unico. Poi, vedi lì, l'altro è tolto di mezzo". È ciò che l'uomo ha cercato di fare, durante gli anni, è cercare di togliere di mezzo l'altro.

Quando, dovrebbe cercare di portare l'altro nella via con lui, ed—ed essere fratello, vedete; anziché cercare di dire: "Oh, quel gruppetto, toglieteli proprio. E questo quassù, oh, beh, sono questo, o quello". Capite?

Non dovremmo farlo. Dovremmo cercare di focalizzare tutta la faccenda a un unico—unico solido quadro, che è Gesù Cristo.

25 Una signorina, ieri sera, in un colloquio, ha detto… Ma ha detto…

La figlia di un ministro aveva avuto in qualche modo una breve storia d'amore, e—e ne aveva perso la testa. Era consumata, esaurimento nervoso. Una signorina molto bella, e di circa ventitré anni. E quando era bambina, di circa dodici anni, si trovava a Chicago. E stava nella riunione… Anzi, Elgin, era. E stava nella riunione, lo Spirito Santo andò fuori per l'uditorio e la chiamò, chi era, e disse: "Hai un soffio al cuore. Il dottore dice che non puoi vivere fino a quindici anni. Ma, COSI DICE IL SIGNORE, sei guarita". E non ha neppure—neppure sentito più un problema al cuore, da allora.

E ieri sera aveva un diverso genere di problema al cuore. Era un problema spirituale al cuore. Il suo innamorato era scappato e si era sposato con un'altra donna. Ma tuttavia, lei era ancora innamorata. E questo ragazzo diceva che era, ancora, innamorato di lei, e "suo padre glielo aveva fatto fare".

Ho detto: "Oh, assurdità. Non doveva sposare l'altra ragazza. L'ha fatto perché non aveva il giusto tipo di amore per te". Proprio esattamente.

26 Ma, vedete, essendo tutta ferita da questo, la ragazza stava lì così, come, abbattuta. E diceva: "Oh, so che Johnny mi ama. Lo so". Vedete?

È tutto ciò che riusciva a vedere. Viveva in quell'unico piccolo mondo, da sola. Si era fatta l'idea in quello. E le ho preso la mano. Ho detto: "Ascoltami".

E il Signore mi ha mostrato una visione, vedete, di cui lei era a conoscenza che non ne sapevo niente, che era accaduto qualcosa, una trattativa tra loro. Quando è stato detto, allora ciò l'ha subito scrollata. Ho detto: "Ora, mentre ne sei fuori, guarda al Calvario. Lì, tu stai andando qui fuori e hai iniziato a cercare di bere, e la figlia di un ministro, la figlia di un ministro pentecostale, e compiere le cose che stai facendo, cercando di soffocare quel dolore; quell'uomo, è uno a cui non importa niente di te". Ho detto: "Guarda laggiù al Calvario, ragazza. Quella è l'unica via di ritorno".

27 Dobbiamo focalizzarci, al punto che se viviamo o moriamo, affondiamo o anneghiamo, si tratta del Calvario, Cristo. Quella è la cosa a cui Dio vuole che torniamo. E uomini, nel focalizzare la Parola di Dio, anziché metterLa insieme e farLe dire l'unica cosa che Dio Le fa dire, guardiamo al lato naturale.

Quindi, esso—esso, uno che fa così, arriva a un punto in cui proprio se ne va dietro la cosa che viene presentata."Qui c'è un'opportunità che noi, noi gruppetto, possiamo fare questo, e possiamo. Non avremo niente a che fare con gli altri". E—e quella, vedete, quella è la prima cosa che viene presentata; al posto delle messe a fuoco, riconoscere che è l'amore fraterno che dovremmo avere l'uno per l'altro, e —e avere comprensione l'uno dell'altro, e amarci l'un l'altro, e adorare l'uno con l'altro. Umiliano un uomo a motivo degli abiti che indossa, o della—o dell'istruzione che ha, o il colore della sua pelle, o—o

qualcosa del genere. O il suo…E così, quindi, ciò separa le persone, e l'uomo se ne va dietro a ciò.

28 Non dà mai all'uomo interiore una possibilità di operare. Ora, noi siamo—noi siamo un essere trino; anima, corpo, e spirito. Ora, ma quando la mente naturale… Le due forze spiritualiche operano in voi sono la vostra mente e il vostro—e il vostro spirito. Capite? Ora, la mente naturale, che è altamente raffinata, cercherà di raggiungere qualcosa con la sua intelligenza. Capite? E quando lo fa, la stessa cosa quando lo fa, si lancia lontano dall'uomo spirituale che è in lui. E lì ciò che causa il problema, proprio lì, vedete, cerca di capirlo da solo.

29 Come dissi qui, non molto tempo fa, credo sia stato al tabernacolo, che: "Dio è così grande, che Egli può diventare cosìsemplice". Ora, vedete, quando noi diveniamo grandi, non possiamo essere semplici. Vedete? Noi, noi conosciamo troppo. E noi—noi siamo arrivati a: "Oh, deve proprio essere in questo modo, il modo in cui Lo diciamo noi, o non Lo è affatto". Vedete? Beh,in quel modo, manchiamo Dio.

Ma se un uomo potesse proprio, un grand'uomo, potesse proprio diventare sempre più grande, e continuare a diventare più grande, cosa farebbe? Diverrebbe proprio direttamente a sua volta così umile, e così semplice, che le persone gli camminano sopra e, vedete, non sanno la persona grande che è fra loro.

Proprio la stessa cosa che facciamo noi. Noi, noi misuriamo un elettrone, scindiamo un atomo, e mandiamo un—un messaggio sulla luna, e camminiamo sulla semplice erba di cui non sappiamo niente. Proprio così. Il fiorellino, nessuno può spiegare o può trovare la vita che si nasconde in quel piccolo seme giù nella terra, per portare alla luce un fiore l'anno dopo. Un semplice filo d'erba, tutti gli scienziati nel mondo non potrebbero creare un ramoscello d'erba, nessun filo. Capite? Non potete farlo, perché possiede vita.

E quindi, vedete, noi....

30 È stato detto: "Gli stolti camminano con scarpe chiodate dove gli Angeli hanno timore a camminare". Ed è proprio vero. Calpestiamo le cose semplici. Calpestiamo Dio.

Noi calpestiamo una—un'orchidea, cercando una margherita.

Ora, ecco, vedete, calpestando l'orchidea. E se soltanto ci semplificassimo, ci abbassassimo. Nessuno potrebbe guardare persino… Quella vite lì fuori, cosa è? Dio. Cosa è? È cenere vulcanica, con dentro una vita. Giratevi, guardate dall'altra parte, c'è un possente albero che sta lì, pioppo nero, credo. Cosa è? È cenere vulcanica, con dentro un diverso genere di vita. Questo genere di vita, ha prodotto un—ha prodotto un albero. Quel genere di vita, ha prodotto una vite. Capite? E cosa siamo noi? Cenere vulcanica, con dentro vita. Cosa ci rese ciò che siamo? Saremmo proprio niente più di quella, ma Dio mise Vita Eterna in noi, e allora diventiamo soggetti di Dio. Allora, stiamo—stiamo osservando, mettendo a fuoco la Parola quindi verso Dio.

31 Ma uno non dà mai all'uomo interiore la possibilità di spiegare cosa è giusto, quindi ecco ciò che causa il problema.

Osservate. Troviamo che se non lo fa, allora cosa accade? Troviamo che il suo carattere irascibile, quello di Caino, vedete, scattò rapidamente. Fu geloso. A lui non piacque che Dio non offrì il suo... accettò e gradì quello di Abele al posto del suo. Egli lo voleva offrire a modo suo... voleva il suo sacrificio personale. Egli voleva il suo modo personale, vedete, al posto di andare da Abele e dire: "Oh, fratello mio, sono così felice che Dio abbia accettato. Ora abbiamo una via e sappiamo che Geova accetta questa via, perché l'ha dimostrato accogliendo il tuo sacrificio". Non sarebbe stata quella la cosa da—da fare? Ma al posto di quello, s'ingelosì.

32 Ora, non vedete quella stessa cosa oggi negli uomini? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Capite?

È proprio il suo modo, vedete, ora, al posto di accettare la via che Dio rivendica essere la Verità. Il modo in cui Dio Stesso si muove sulla scena e dice: "È questo. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Io sarò con voi, infino in voi. Fra poco, e il mondo non Mi vedrà più; ma voi Mi vedrete, perché Io sarò con voi, anche in voi". Vedete, il mondo, voi… "Il mondo non Mi vedrà, ma voi Mi vedrete". Vedete, "Caino non Mi vedrà, ma voi Mi vedrete, Abele". Capite? Perché, è—è la stessa cosa.

E anziché venire a dire: "Bene, meraviglioso. Vediamo Dio in mezzo al popolo, che opera. Facciamo così"? Nossignore. Con un credo, la stessa cosa, e avidità, piuttosto, e con gelosia, la stessa cosa che Caino ha, richiede il sangue di suo fratello. Cerca di toglierlo di mezzo, di sbarazzarsene. "Non sono altro che un gruppo di santi rotolanti. Sono insignificanti". Capite? Sapete cosa intendo dire. Ecco cosa dà inizio al problema. Ecco dove inizia il problema. Ecco dove sono i voti infranti. Ecco dove la comunione fraterna rotta si separa. Quella è la cosa che fa a pezzi le famiglie. Quella è la cosa che fa iniziare a muovere la—la ruota verso i divorzi. Quella è la stessa cosa che rompe la comunione fraterna.

33 Quella è la cosa che ruppe la comunione in Eden, è perché Eva mancò di mantenere a fuoco il suo sguardo sulla Parola di Dio, e diede ascolto ai ragionamenti del nemico. Capite? Capite? Se lei fosse soltanto rimasta proprio con: "Dio ha detto così. Ciò lo sistema. Dio ha detto così", ma lei non volle farlo. Vedete? Cambiò la focalizzazione del suo binocolo, e iniziò a vedere, al posto di essere solo un modo, lì divennero due modi. Capite? Lei vide: "Beh, ora, forse quest'uomo potrebbe avere ragione. Forse ha ragione. Ora, sappiamo che Dio ha ragione, e forse lui ha ragione. Questo significa proprio più luce su ciò che Dio ha detto". Capite lì?

Lì è la stessa cosa che accade oggi, precisamente di nuovo alla stesso punto. Capite? Capite? Si vedono due idee. Ce n'è solo una. Non c'è nessun credo. Si tratta della Parola, la Parola di Dio, lo scopo di Dio, il piano di Dio. Tutti gli altri piani non sono buoni. Così, ed Eva fece questa cosa malvagia, ed ecco perché oggi Dio, nella Sua Parola, non permette mai alle donne di essere ministri. Vedete? Non è affatto permesso nella Parola.

34 Stamane, a casa nostra, stavamo parlando, e seduti alla tavola della colazione, presto. Avevamo voluto iniziare, così da arrivare qui in tempo, e ritornare per l'altro appuntamento. Così,noi, ho detto… Stavamo parlando a tavola. E—e ne stavamoparlando, è venuto fuori il discorso, sugli Angeli. Il mio bambino, Joseph, seduto lì, ha detto qualcosa sugli Angeli.

E ha detto:"Ora, papà", ha detto, "gli Angeli…

"Ho detto: "Dio è un uomo".

"Ma", ha detto, "gli—gli Angeli sono donne".

Ho detto: "Non esiste questa cosa". Vedete? Lui ha detto…

"Beh, Loro hanno…" Sarah, mia figlia, ha detto: "Ma papà", ha detto, "lì, loro, loro indossano gonne". Ha detto: "Loro, loro sono donne".

Ho detto: "È questo, perché qualche psicologo ha fatto quel ritratto".

35 Non vi è... non abbiamo mai visto, nella Bibbia, un Angelo chiamato "lei". Era "lui", sempre, lui, lui, lui, non—non "lei". Non esiste quella cosa che un Angelo sia donna. Non c'è mai stato, nella Bibbia. E non c'è, nella Chiesa del Dio vivente. Non esiste quella cosa di una donna messaggero. Un angelo è un "messaggero". Perciò, Dio non lo permette mai. Perché la Bibbia dice: "Adamo fu creato il primo, e poi Eva. E Adamo non fu sedotto, ma la donna essendo stata sedotta fu in cagion di trasgressione". Capite? Quindi, lei… Ha detto, Paolo ha detto: "Io non permetto alla donna d'insegnare, né d'avere autorità, ma ordino che stia in silenzio, come ancora la—la legge dice".

36 Ora, in ciò, vedete, ora, ora, come i nostri gruppi pentecostali, è la radice di ciò. Vedete? Quello che fanno, focalizzano: "Beh,ora, qui, ecco una donna che sa predicare come un fulmine". Beh, non ho affatto alcun dubbio. Assolutamente. Ho sentito delle predicatrici, sapevano predicare, che uomini non potevano neanche stare all'ombra della loro opera, ma ciò non ha niente a che fare con quello che è giusto; vedete, non ha niente.

Paolo disse: "Se uno parla in lingue e non vi è alcuno che interpreti, allora tacciasi".

Dite: "Non riesco a tacere".

Ma la Bibbia ha detto che puoi, vedi, perciò è così. Vedete? Deve essere fatto nell'ordine, collocato con ordine, inserito al suo posto, e rimane sempre lì al suo posto. Vedete, lì, voi uscite dalla focalizzazione. Ciò provocari sentimento, avidità, e così via. Invece di focalizzarci di nuovo con la Parola, usciamo dalla focalizzazione, e vediamo: "Beh, facciano ciò che vedono". Vedete, in quel modo, proprio così, dunque. Va bene.

37 Ora, troviamo che ciò rompe il rapporto delle famiglie. Spezza la comunione fraterna delle chiese. Spezza il rapporto delle nazioni, quella stessa cosa. Le nazioni vogliono vedere a modo loro. La Germania vuole vedere a modo suo. La Russia vuole vedere a modo suo, soltanto. L'America vuole vedere a modo suo, soltanto. Vedete? Quindi, vedete, è così. Si tratta dello spirito delle nazioni. Lo trovate ovunque andiate, trovate un spirito nazionale. Ci sono andato, e hanno modi diversi. È così strano. Se avessi il tempo, mi piacerebbe davvero fare un salto in alcune nazioni e farvi vedere.

Quando vi andate, entrate in Germania, trovate uno spirito militare. Ogni cosa è militare. Bisogna stare dritti, camminare dritti, andare al risparmio, e ogni cosa. È militare. Andate in Francia, trovate uno spirito immorale, solo donne, e vino, e liquore, e—e roba del genere. Vedete.

38 Andate in Finlandia, trovate uno spirito leale, un po' come, tutto è onesto. "Dobbiamo saldare tutto". Vedete? Deve essere fatto. Deve proprio essere in quel modo. Non ha importanza quanto duramente debbano lavorare, quanto costi, deve essere in quel modo.

Andate in America, trovate un grande: "Ha, ha, ha, ha, ha!" Ecco di cosa si tratta. Sì. Quello è lo spirito americano. Qualcuno dice una barzelletta sporca alla radio, e tutti ci ridono. Ernie Ford, o—o alcuni di loro, facendo le battute che fanno, sapete, dappertutto, Arthur Godfrey e quel gruppo così, vedete, quello è—quello è lo spirito americano. Lo trovate così.

39 E poi quegli spiriti diventano gelosi di un altro spirito. E cosa fanno? Causano guerra. Proprio così. Ora, vedete, ogni nazione è controllata da Satana. La Bibbia ha detto così. Egli è il dio delle nazioni. Satana portò in alto Gesù, in cima alla montagna, e disse… Gli mostrò tutti i regni che c'erano nel mondo, tutti i regni, in un attimo di tempo. Disse:"Questi sono miei. Posso farne quello che voglio". Disse: "Te li darò, se mi adorerai". Gesù disse: "Vattene indietro da Me, Satana". Egli sapeva che li avrebbe ereditati nel Millennio. Vedete? Quindi, non dovette chinarsi a lui. Sapeva che sarebbero…

Ora, quando Dio ritorna, e prende, crea il Suo Regno qui, vedete, non ci saranno diverse specie di spiriti; uno spirito tedesco, e uno spirito francese, e uno—uno spirito norvegese, e uno spirito americano. Non ci saranno. Sarà un unico Spirito, amen, lo Spirito di Dio, che vive in ogni cuore. Proprio così. E ci sarà un'unica bandiera, un'unica nazione, un unico popolo, una fratellanza, una Paternità di Dio, e una fratellanza di uomini. Condizione di figlio! Sì.

40 Allora troviamo che, siccome le persone agiscono così, e—e provocano queste grandi agitazioni, e così via… Ora, vedete, finché Satana lo controlla, ci saranno guerre e problemi, e guerra. Gesù disse, in San Giovanni… San Matteo 24, disse:"Sentirete guerre, e rumori di guerre, e guerre, e guerra". Perché? Perché, il principe della terra, il Satana, la potenza delle nazioni… C'è uno spirito nazionale qui, uno spirito nazionale qui. Sono diavoli. Non possono andare d'accordo l'uno conl'altro. Capite?

Avete mai preso un gruppo nel paese degli eschimesi lassù, dove andiamo su slitte, Alaska settentrionale, e molto in alto nei dintorni del Territorio Nord occidentale? Quando la—la guida lì legava questi cani, che si chiamano husky… E lega uno qui, e uno lì fuori, e uno quassù.

Dissi: "Perché lo fai così?"

Disse: "Sono così ripieni del diavolo, che si ucciderebbero l'uno con l'altro".

Vedete? Solo—solo uccidere, è tutto ciò che pensano. Beh, quello è—quello è il diavolo, vedete. Lui è un assassino. Lui, proprio lui, la nazione proprio… Anche i diavoli combattono i diavoli. Capite? Si combattono proprio fra di loro.

Ma, Dio è tutto amore, vedete, perciò non si può far altro che amarsi. Quindi, vedete, tutto il principio si basa proprio di nuovo indietro a quegli spiriti, esattamente indietro al principio. Genesi è il capitolo della semenza, ed essa produce ogni cosa, dunque, che abbiamo sulla terra oggi.

41 Ora, noi abbiamo guerre e vittorie, grandi vittorie. Arriverà una nazione e abbatterà l'altra, dirà: "Gloria! Abbiamo la vittoria. Li massacriamo". E—e poi, all'improvviso, diventeranno amici e si stringeranno la mano, e faranno scambi tra di loro. E dopo un poco, c'è un altro presidente, o arriverà un altro re, o un altro governatore, un altro sistema. E, all'improvviso, eccoli, i loro nipoti ritornano con fucili, combattendosi fra di loro, di nuovo. "Guerre, e rumori di guerre". E quest'altro incomberà sull'altro: "Ora voi mi servirete, sapete. Io sono il vincitore, e voi siete quelli—voi siete quelli che avete perso, e così via". Voi proprio…

Come una volta ho sentito un'osservazione: "Dio ha creato l'uomo, e l'uomo ha creato gli schiavi". Dio non creò l'uomo per farlo governare l'uno sull'altro. Dio creò l'uomo per essere fratelli, proprio così, essere fratelli, non governare l'uno sull'altro. Nessuna razza superiore, nessuna nazione superiore, nessuna lingua superiore. Abbiamo un'unica lingua, la Celeste. Capite? Proprio così. Abbiamo una fratellanza: che è l'uomo. È l'uomo, non ha importanza chi sia.

42 Perché dovremmo combatterci e ucciderci? Ma lo fanno. Allora a volte, una brava nazione, o una nazione che ha in sé un sistema, sta cercando di agire correttamente, e combattere peri suoi diritti, allora la nazione malvagia avanzerà su di essa. E poi ecco vinceranno loro, e questa nazione diverrà quella. E poi avanti e indietro, proprio cambiando, avanti e indietro.

Le nazioni hanno avuto molte e molte grandi vittorie nazionali che hanno provato, come hanno provato a combattere per le loro libertà, e ciò che ritengono sia loro—loro. E hanno—hanno cosa? Finché Satana li controlla, continueranno a combattere. Ma hanno ottenuto molte grandi vittorie, grandi vittorie. Potremmo tornare indietro, dallo stesso principio, e mostrare dove nazione ha governato su nazione, e la celebrazione di grandi vittorie, e così via.

Come, nella Prima Guerra Mondiale, quando avemmo la Prima Guerra Mondiale, quando molte nazioni si riunirono e s'incontrarono sui terreni della Germania. E dove il Belgio e diverse nazioni stavano combattendo sotto le diverse bandiere, fu chiamata la Prima Guerra Mondiale. Ora io…

43 Ci sono due fratelli seduti qui, o tre, forse quattro di voi, che se la ricordano. Io me la ricordo. Ho cinquantaquattro anni.

E ricordo, da bambino, circa nove, otto o nove anni, nel 1914. Vediamo, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici. Avevo cinque anni quando scoppiò. Ricordo quando dissero che ci sarebbe stata la guerra. E mio papà aveva circa ventidueanni, e dovettero mandarlo in guerra. Oh, non potevo pensarci, mandare il mio papà in guerra. Lui risalì lungo la strada. Stava su un carretto. E aveva un… Ed era andato fino al negozio, che era a diverse miglia sotto di noi, e aveva un sacco di fagioli lì sopra. Noi… E così io dissi… Presi i fagioli. Pensai: "Se quelli vengono e iniziano una guerra, li colpirò con questo sacco di fagioli se vengono". Vedete? Ora, erano un… Solo il pensiero di una guerra, mio papà che doveva andare in guerra...

44 Beh, la—la tromba suonò, e—e il "Comprate le vostre obbligazioni", e così via. E come tutti lo ricordiamo: "Andremo a fare questa Guerra Mondiale, e metteremo la questione in ordine. E allora si organizzeranno". Crearono quella che chiamarono la Lega delle Nazioni. "E allora ci sarà pace, pace Eterna. È tutto. Niente più guerra". Dopo malapena circa vent'anni dopo, siamo entrati ancora in un'altra guerra mondiale, in una delle piu' violente di prima. Capite?

Guerre! Perché? A causa di avidità, gelosia. Capite? Appena Kaiser Wilhelm lasciò la Germania, allora arrivò un tizio, di nome Adolf Hitler, un austriaco, fece sbandare la testa delle persone, il che viene ispirato dal demonio, che potevano flagellare il mondo. E, loro... ed eccovi lì. Capite? Si tratta di diavolo contro diavolo, di nuovo, vedete, in quel modo. E i soggetti innocenti di quelle nazioni, così, si portano proprio l'un l'altro in guerra, in guerra, in guerra. Ed è proprio avvenuto in quel modo, per tutto il tempo.

45 Ora, ora scopriamo, dunque, che subito dopo, sorse un'altra guerra. Di nuovo, tutto il mondo entrò in guerra, con armi migliori, e aerei migliori, e bombe più grandi. E combatterono, e sanguinarono, e morirono, e patirono la fame, il freddo, e tutto il resto. Guerra, guerra, guerra!

46 Poi arrivò un giorno, che chiamiamo, il giorno 'V' di vittoria. Lì è da dove ho attinto questo testo, quel giorno di vittoria, Giorno della Vittoria. Che fu il giorno in cui ottennero la vittoria, e dove gli—gli eserciti ottennero la vittoria sugli altri eserciti, il giorno 'V' della vittoria.

Ora, ci fu il giorno 'G' e poi il giorno 'V' de vittoria. Il giorno 'G' è quando entrarono in battaglia. Il giorno 'V' di vittoria è quando fu firmata la pace, quando la Germania e le altre nazioni con cui si erano alleate e tutte le altre si arresero.

E cosa facemmo? Nel giorno 'V' di vittoria cantammo inni. Urlammo. Lanciammo in aria i nostri cappelli. Sparammo in aria con i fucili. Piangemmo. Soffiammo fischietti. Suonammo tamburi. Noi, noi suonammo musica. Noi, noi battemmo sulla spalla dell'altro. Di cosa si trattò? Era una vittoria. Oh, avevamo la vittoria. Come questi… Perché, sentivamo: "Abbiamo vinto. Abbiamo vinto". S'innalzarono le bandiere, e suonarono le trombe, e, oh, che momento avemmo! "Vittoria, vittoria, vittoria! Abbiamo vinto".

E fu una cosa grandiosa. Portò pace alle—alle cosidette nazioni Cristiane. E avemmo un breve momento di sollievo. Alcuni ragazzi che erano rimasti in vita, tornarono a casa e così via. Ma, molti grandi.... quei erano stati grandi giorni e grandi guerre.

47 Ma, sapete, al di là di quel tempo in cui c'è stata quella guerra, c'è stato anche un popolo che crede in Dio, e che ha anche avuto dei meravigliosi giorni di vittoria. Oh, sì! Ci sono state delle vittorie su entrambi i lati, dipende dove il binocolo viene fissato; sia dal punto di vista materiale con i suoi giorni di vittoria; che quando si focalizza nella Parola nella Scrittura, vediamo che ci sono altrettanto giorni di vittoria. Abbiamo avuto molte di quelle grandi battaglie contro il nostro nemico. E Dio ha avuto grandi uomini qui fuori che rimangono sul fronte, che sono stati in grado di—di catturare, tramite lo Spirito di Dio, i pensieri della gente, e si spingono laggiù verso il Regno di Dio, uscendone vincitori. La combattiamo ogni giorno. Ogni Cristiano combatte una battaglia, ogni giorno. Ci troviamo in guerra proprio ora, essa avviene continuamente dentro di noi, tra il bene e il male. "La accetteremo? Cosa faremo? Ci piegheremo al mondo? Dobbiamo rinunciare a questo pensiero che abbiamo?

48 E se La vediamo, focalizziamoci su di essa. Prendiamola da Genesi all'Apocalisse. È COSÌ DICE IL SIGNORE, ogni volta, proprio lì dall'inizio alla fine. Non possiamo arrenderci. Non possiamo comprometterci con gli altri. Proprio non possiamo farlo. Dobbiamo rimanere qui. È tutto. Non ha importanza quanto sia grande il nemico, e quante armi possa utilizzare contro noi, e quante organizzazioni, e quanti di questo, quello, o l'altro. Noi, però, abbiamo messo così a fuoco la Parola di Dio, al punto che vediamo che c'è solo una cosa, cioé il Sangue di Gesù Cristo. Ed Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

Quindi, non fa nessuna differenza ciò che possa dire un altro. Dicono: "I giorni dei miracoli sono passati. Non esiste la guarigione Divina. Non c'è il battesimo dello Spirito Santo. E il battesimo nel Nome di Gesù Cristo, che fu solo per i discepoli". E tutte queste cose, non ci permettono di mettere a fuoco.

Nonostante questo, focalizzati sulla Parola, e nessuno può dire che non ci sia. Proprio così.

49 Perciò, siamo in guerra. E gli eroi di Dio hanno sempre avuto una guerra. E voi, chiesetta, ricordatevi, voi siete una parte di quell'esercito. Siete un reparto dell'esercito, voi qui dietro. Quello, sapete cos'è un reparto. Dovrebbe, esserci uno proprio qui accanto a voi. Quindi, siete un avamposto qui dietro, in un posto, per—per tenere in alto gli stendardi, fare ciò che è giusto, affermare ancora che Gesù Cristo è l'unica speranza del mondo; non la chiesa Metodista, la chiesa Battista, l'idea presbiteriana, cattolica, o giudea, o quello che potrebbe essere; razza, tribù, o colore. Non è quello.

Si tratta di Gesù Cristo. Capite? Egli è Quello. Egli è il nostro Vincitore. Egli è Quello. È il Capitano dell'esercito. Questi sono i Suoi ordini. Noi dobbiamo seguire gli ordini. Come potreste mai… Alcuni di voi ragazzi avete servito il paese in guerra. Come potevate quando… Se il capitano dà un ordine, e vi girate e fate qualcosa di diverso, beh, metterete in disordine l'esercito. Proprio così. Causereste uno scompiglio. Bisogna seguire gli ordini. L'unico modo per farlo, è focalizzarlo, e capire lo scopo, di cosa si tratta. Bene.

50 Abbiamo avuto molte grandi battaglie, battaglie spirituali. Molti grandi giorni di vittoria che la Chiesa ha avuto; intendo dire la Chiesa, il Corpo di Cristo. Ora non sto parlando del sistema organizzativo. Sto parlando del Corpo di Cristo. Il Corpo dei credenti, di tutte le epoche, ha avuto molti grandi giorni di vittoria.

Abbiamo detto, che abbiamo avuto diverse guerre, guerre e rumori di guerre ma anche giorni di vittoria. E alla fine essa si concludera' nella grande battaglia di Armagheddon. Essa sarà l' ultima battaglia. Quando si arrivera' alla battaglia di Armagheddon, tutta la questione verra' sistemata.

Appena prima del grande Millennio, Armagheddon deve ripulire la terra. La Terra verra' purificata con questa esplosione atomica, e la cenere vulcanica e tutto il resto affonderanno il sangue versato dagli uomini sulla terra, il peccato e il crimine. Tutto questo affondera' sotto la terra, e tramite l' esplosione vulcanica la terra verra' purificata per il grande Millennio. Egli purifica la Sua Chiesa, durante questo tempo, affinche' ci sia un popolo che potra' vivere li. Amen. Io—io dico, questo mi piace. Sissignore. Ci sara' un tempo meraviglioso....

51 Ora, grandiosi giorni 'V', consideriamo il tempo. Torniamo indietro. Abbiamo qualche minuto per considerare dei guerrieri. Torniamo indietro e consideriamo uno dei…Potremmo andare molto indietro. Ma torniamo indietro solo fino a Mosè. Mosè ebbe un momento in cui scese in una grande guerra, perché la chiesa, in sé, aveva dimenticato da molto tempo la vittoria.

Ecco qual è il problema con la chiesa oggi. Abbiamo dimenticato da troppo tempo che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Abbiamo dimenticato che Dio è un Guaritore che può sanare i malati. Abbiamo dimenticato che il battesimo dello Spirito Santo fu riversato sui discepoli, e dato di generazione in generazione, per chiunque vuole, egli può venire. L'abbiamo dimenticato, da molto tempo, gia' damolto tempo.

52 Così aveva dimenticato Israele. Si erano compiaciuti giù in Egitto, e poi erano diventati schiavi. E ora qui fu Mosè che scese, dentro la sua vicenda intellettuale, per una conquista intellettuale, per cercare, e sotto una forza militare, di portare fuori Israele, e non riuscì a farlo. Ma solo una Parola da Dio, dietro al deserto, fece ribollire tutta la faccenda. Cosa accadde a Mosè? Focalizzò il suo binocolo. L'unico scopo di Dio non era di sposare lì questa bella ragazza etiope di colore, e—e di stabilirsi e avere figli, e—e allevare le pecore di suo suocero. Ma la sua missione era—era di liberare i figli di Dio, da sotto quella schiavitù. Quello era il suo mandato. Ecco per cosa era nato.

E ognuno di noi è nato per qualcosa. Non siamo stati messi qui per niente. Quella montagna non fu mai un caso che fosse proprio lì. Quell'albero fu messo lì per uno scopo. Ogni cosa è per uno scopo. Deve servire. E noi siamo qui per uno scopo. Forse è per testimoniare a una persona e farli salvare, e da quella potrebbe venire un predicatore che indirizzerà un milione di anime a Cristo.

53 Guardate la conversione di Dwight Moody, e molti di quelli. Capite? Solo una cara anziana, con un… Cara vecchia lavandaia con un messaggio nel cuore, di fare qualcosa per Dio, e lei prese in affitto un vecchio stallaggio, e fece venir giù un ministro apredicare. E nient'altro che un vecchio ragazzo, con i capelli chescendevano sul collo, e con addosso le bretelle di suo papà, and òlaggiù e si inginocchiò all'altare quella sera. Dwight Moody, che inviò mezzo milione di anime a Gesù Cristo. Vedete? Quella donna aveva qualcosa da fare. Lei è… Avvenne per uno scopo. Fu fatta lavandaia, per uno scopo. Non disprezzate il luogo in cui Dio vi ha. Ma, servite al vostro scopo. Verrà un grande giorno di vittoria, uno di questi giorni, in cui la battaglia sarà finita.

54 Ora, notate. Mosè, scese, dopo che focalizzò il suo binocolo e vide che era il programma di Dio, cosa doveva fare. Lui scese. Combatté duramente. Ebbe molte grandi battaglie. Ma una delle sue grandi, difficili battaglie, mi piacerebbe portarla. Quando, aveva raggiunto, col mostrare segni e prodigi, con

differenti cose che Dio gli aveva mostrato, di proferire la Parola e si materializzava e avveniva.

Stessa cosa che abbiamo oggi, pronunciamo la Parola sui malati, [Il Fratello Branham schiocca le dita —Ed.] e La vediamo guarire, e compiere queste altre cose che la Parola di Dio ha pronunciato tramite labbra umane. "Dite a questo monte: 'Togliti di là', e non dubitate, anzi credete che ciò che avete detto avverrà, potete avere ciò che avete detto". Gesù disse così. Ora, noi lo crediamo, ci teniamo a ciò, e lo prendiamo, e lo crediamo.

E ora, Mosè aveva fatto così. E andò laggiù, e Dio aveva dimostrato di essere con lui. Ma dopo averlo riunito tutto,Dio…

55 Sembra che, la vita Cristiana, se la persona non è completamente centrata su Cristo, la vita Cristiana, sembra che, riservi moltissime delusioni. Ma quelle delusioni sono—sono la volontà Divina di Dio che accadano per noi. Ora, non sembra che sia così, ma è la via di Dio di compiere le cose. Ci lascia giungere al fiume, per vedere cosa faremo.

Mosè condusse i figli d'Israele dritto sul sentiero del dovere, e l'esercito di Faraone dietro a lui, e la polvere che infuriava da mezzo milione di uomini d'armi. E qui ci sono due milioni di Giudei indifesi con niente, che stanno lì, uomini, donne, bambini, e così via. E il Mar Rosso lo aveva bloccato. Il mar morto lo aveva bloccato. Egli…Non c'era nessun posto dove andare. Capite?

Ma Mosè ebbe un giorno 'V' quando pregò fino in fondo. Andò e iniziò a gridare al Signore.

E il Signore disse: "Perché gridi a Me? Io ti ho incaricato di farlo. Parla ai figli, che procedano nella linea del dovere". Amen. Eccovi. "Non gridare a Me. Tu sei incaricato di portare queste persone lassù. Di' semplicemente a loro, che vadano avanti, rimangano dritto sul sentiero del dovere". Amen.

Che coraggio dovrebbe essere ciò per il malato! Che coraggio dovrebbe essere ciò per lo sviato! Girati, e ricomincia. Rimani nella linea di dovere. È compito di Dio aprire i Mari Rossi. È compito di Dio. Tu parla soltanto e vai avanti. È tutto quello che devi fare.

56 E Mosè, quel grande giorno 'V', avvenne al mare laggiù. Oh, che il giorno 'V' fu per Mosè, e per i figli d'Israele che obbedirono alla voce del loro profeta, quando parlarono e andarono avanti. Mosè disse: "Non ho io… Avete già visto dieci miracoli, e ancora dubitate". E iniziò a camminare verso il mare, con quel bastone in mano. E Dio mandò un vento di notte e soffiò sul mare da un lato all'altro, e loro camminarono su terra asciutta, un giorno 'V'.

Guardate qui. Stavano in piedi, anche il nostro testo di oggidiceva, che: "Stavano in piè e cantavano il cantico di Mosè, sul mare di vetro mescolato di fuoco". Vedete? Vedete? Cantavano. E Mosè, quando attraversò, e non sapeva cosa fare. E arrivò… Ecco venire l'esercito di Faraone, cercando di imitare le cose chestava facendo lui. Confronti carnali! E cosa accadde? Il mare si ripiegò e li sommerse, tutti. E lui vide i tiranni morti.

Miriam afferrò un tamburello e scese sulla riva, suonando questo tamburello. E le figlie d'Israele la seguirono, giubilando,e suonando tamburelli, e danzando. E Mosè cantò nello Spirito. Se quella non è una riunione dello Spirito Santo di una volta, non ne ho mai vista una. "Questi egiziani che guardate oggi, non li rivedrete più". Amen. Che giorno! È tutto finito! Un giorno verrà anche un altro giorno 'V' per il Cristiano. Proprio così.

57 Notate, anche Giosuè ebbe un giorno 'V' al fiume. Giosuè ebbe un giorno 'V' a Gerico. Lo ebbe certamente. Lì dove era passato, ebbe un giorno 'V', per primo, al fiume. È lì nel mese di aprile, probabilmente largo un miglio, era il Giordano, perché su in cima ai monti lassù, c'è la neve che si scioglie. E su tutte le pianure, il fiume si era riversato.

E senza dubbio il nemico avrà detto: "Ora, Dio è davvero un—un Generale, vero? Guida il Suo esercito dritto quassù nel periodo di primavera, quando il fiume è nella sua peggiore condizione, quando è il momento peggiore per attraversare, e allora conduce il Suo esercito quassù, li spinge ad attraversare".

Dio permette che ci siano delusioni, per mostrare la vittoria. Oh, se soltanto potessimo capirlo! Vedete? Capireste soltanto che queste cose che sembrano infastidirvi tanto, e sconvolgervi, sono prove. Sono cose, per stare fermi, focalizzare il vostro binocolo sulla Parola di Dio. E proferite la Parola, e poi andate semplicemente avanti. Ecco tutto ciò che c'è da fare. Arriviamo a un punto, diciamo: "Dio, non so cosa fare. Sono con le spalle al muro". Pronuncia la parola: "Signore, io credo". E inizia proprio adandare avanti. Dio compie l'apertura del mare. Voi continuate soltanto a camminare. Vedete?

58 Ora, scopriamo che Giosuè, proprio in quell'ora, pregò. E il Signore gli disse cosa sarebbe accaduto. Ed ebbe un giorno 'V'. Vinse. Poi, quando superò il fiume e raggiunse l'altra sponda, cosa fece? Mise l'arca… Che, la Parola era nell'arca. Mise prima quella. Poi i cantori, e così via, vennero dietro a essa. Ma l'arca andò avanti, per prima. Quando Israele andò in battaglia, la prima cosa che andò avanti furono i

cantori. E i cantori procedettero, cantando. Poi suonarono le trombe, e così via. Poi l'arca si spostò. Poi, quando l'arca si spostò, allora misero giù l'arca, e la—la battaglia iniziò.

Notate. Ma ora, in questo, quando Giosuè prese prima la Parola, e mise prima la Parola, attraverso. E Dio gli aveva detto: "Come Io sono stato con Mosè, così sarò teco. Io non ti lascerò. Sarò teco. Niuno potrà starti a fronte ,tutti i giorni della tua vita. Io ci sarò. Non avere timore di ciò che accadrà. Io ci sarò". Quindi cosa, con un incarico come quello, cosa poté fare Giosuè se non mettere prima la Parola? Amen. Eccovi. Con un incarico da Dio, mise prima la Parola. E ciò portò un giorno 'V'. Oh, deve arrivare. È tutto.

59 Mise prima la Parola, e cosa avvenne? L'arca scese per prima, nell'acqua. Cosa fece, il mare si aprì, il fiume, anzi, e passarondall'altra parte. Qual è la cosa successiva che avverrà, quando arriva lì sull'altra sponda? Allora scopre, che sono tutti rinchiusi nelle mura, per timore di lui quando arriva. Ma incontrò il Capitano, un giorno. Ed ebbe un altro giorno 'V'.Gli disse esattamente cosa fare, e le mura di Gerico crollarono.

Come lo farà lui? L'uomo naturale che guarda lì attraverso il binocolo, dice: "Ora, qui, Tu mi ha portato quassù, ed eccomi qui. Guarda gli avversari. Beh, sono tutti all'interno, con le loro catapulte. Semai ci avvicineremo a quel muro, guai a noi. Ci hanno messo dentro dei sassi, le loro grandi catapulte. Hanno lance. Hanno archi. Hanno di tutto lì dentro. E loro proprio… "Ma, vedete, Giosuè mise prima Dio. E quando lo fece…

Non si tratta di come ci arriverete. Quello spetta a Dio. Continuate solo a muovervi, a seguire la Parola. Disse: "Marciate intorno, sette giorni. E al settimo giorno, marciate sette volte. Il… All'ultimo giro, suonate la tromba". Il luogo di Dio, per togliere il naturale. Ed entrò lo spirituale, e le mura caddero. E loro andarono subito dritto e conquistarono la cosa. Sissignore. Allora Dio ebbe un giorno 'V' in quel momento.

60 Abrahamo ebbe un giorno 'V', dopo che questo figlio gli era stato promesso da tanto tempo, Dio mettendolo alla prova per il suo amore e la sua fedeltà; di cui siamo la progenie, se crediamo a Dio.1

E Abrahamo ebbe un giorno 'V'. Quando fu? Il giorno in cui lasciò il paese delle pianure di Sinear? Non esattamente. Lui attraversò, è vero, l'Eufrate, e arrivò sull'altra sponda, a soggiornare. Quello fu un ottimo giorno. Quello era ancora in qualche modo un… Ma il suo giorno 'V' principale fu sul Monte Jireh, quando andò lassù quel giorno, quando Dio gli diede una prova finale. Quando, aveva il suo figlio unico. Disse: "Ora, Abrahamo, portalo lassù a quel monte, e offrilo come sacrificio. Io ti ho reso padre di nazioni. Qui c'è l'unica cosa che hai, per renderti 'padre di nazioni', è tramite questo figlio. Voglio che tu lo uccida".

Oh, lo vedete? "Distruggi tutto. Distruggi lo stesso scopo. Eccoti, Abrahamo, hai circa centoquattordici, quindici anni ora. E hai aspettato venticinque anni per il bambino. E ora il ragazzo ha quindici o sedici anni. E voglio che lo porti su e lo uccida, così posso renderti padre di nazioni". Oh, my! Sì.

61 Abrahamo non si smosse mai. Mai, mai vacillò alla Parola di Dio. Disse: "Sì, Signore. Ci vado". Raccolse la legna, e portò Isacco dritto in cima al monte, proprio esattamente in obbedienza. Perché? Mise prima il comandamento di Dio. Come farà a essere padre di nazioni, quando ha solo un figlio, e più di cent'anni ora? Come lo fece? Perché, questo, lui disse: "Io… "Percepì che se Dio era stato in grado di dargli Isacco, come uno dai morti, poteva anche resuscitarlo di nuovo dai morti.

Ora, amici, l'Iddio che ci ha resuscitati dalle cose del mondo e dalla corruzione di questa terra, non può quanto più darci Vita Eterna e metterci in un Paese dove non c'è morte? Vedete? Noi guardiamo a queste piccole prove, e pensiamo che siano qualcosa. Beh, non sono altro che brevi momenti di prova. Capite? Dio mise alla prova Abrahamo, ma quando ottenne il suo giorno 'V' è quando andò lassù in obbedienza alla Parola.

62 Come dicono oggi: "Io so". Sentii un ministro poco tempo fa, leggere Atti 2:38, ma tralasciò, vedete. Disse: "E Pietro disse che devono essere battezzati, e poi—poi riceveranno lo Spirito Santo", mancò di leggerNe il resto. Perché? Vedete, le organizzazioni hanno combattuto la stessa Cosa. Ora, afferrate l'idea? Capite? Perché fate così? Cosa vi fa aggirare quelle Cose? Se la Bibbia dice Quello, leggerLa proprio nella maniera in cui Essa Lo dice, e dire la stessa cosa che dice la Bibbia. Ecco quando focalizzate di nuovo bene, tornate a ciò che ha dettola Parola. Ora, troviamo che, loro, voi avete il vostro—vostro… siete lì sfocati.

63 Ora, Abrahamo aveva messo a fuoco bene, perché Dio disse:"Io ti renderò padre di nazioni", quando aveva settantacinque anni e Sara sessantacinque. E credette a Dio. Lui, cosa fece? Mise a fuoco su quello che era il COSÌ DICE IL SIGNORE. Sissignore. E camminò proprio dritto con ciò, quello che era il COSÌ DICE IL SIGNORE. Giorno dopo giorno, camminò. Anno dopo anno, camminò, confessando:

"Qualsiasi cosa contraria a Quello, non—non era giusto. Nossignore. Doveva essere in Quel modo. Dio aveva detto così".

Immagino qualche suo nemico che si aggira, dice: "Padre di nazioni, quanti figli hai ora?"

"Non fa nessuna differenza quanti ne ho ora. Sono padre di nazioni. È tutto".

"Come fai a saperlo?"

"Dio ha detto così. Ciò lo sistema. È proprio tutto ciò che c'è. Dio lo ha detto, e ciò lo sistema".

Così Abrahamo andò avanti. E alla fine arrivò a quel vero… poi, vedete, essendo così fedele; più fedele, più prova. Capite? Così Egli glielo restituì subito.

64 Ora, ricordate. Quando… Dio vi ha reputati degni quando avete una prova. Ora, non mancate questo, afferrate questo. Quando avete una prova o un test, mostra che la grazia di Dio ha trovato, voi avete trovato grazia presso Dio, e Dio crede che resisterete alla prova. Ricordate, Egli fece la stessa cosa con Giobbe.1

Satana disse: "Oh, sì, ho visto Giobbe laggiù".

Disse: "Lui non è…

"Dio disse: "Egli è un servitore perfetto. Non c'è nessuno sulla terra come lui. Non c'è nessuno come Giobbe. È un uomo perfetto. Ora, lui, lui è il Mio—lui è il Mio orgoglio e la Mia gioia".

Satana disse: "Oh, certo. Ottiene tutto ciò che chiede". Disse:"Lascia che lo abbia una volta". E disse: "Io, io farò sì che Ti maledica in faccia". Disse: "Farò sì che Ti maledirà".

Dio disse: "Lui è nelle tue mani, ma non togliergli la vita". Vedete? Dio aveva fiducia in Giobbe. Amen.

65 Quando sembra che tutto sia andato male, Dio vi sta dando una prova. Ha fiducia in voi. Non deve coccolarvi. Non siete una pianta da letto caldo, un ibrido. Siete un vero Cristiano. Dio vi sta dando una prova, per vedere cosa farete in proposito. Amen.

Non stupisce che Pietro disse: "Queste prove ardenti, beh, reputatele allegrezza. Sono—sono più preziose dell'oro". E molte volte tentenniamo: "Oh, beh, se io soltanto…"Beh, quello, beh, quello è qualcosa che Dio vi dà, per vincere. Egli—Egli—Egli sa che lo farete. Egli, Egli ha—ha riposto la Sua fiducia in voi.

66 Ed Egli credette ad Abrahamo… anzi, Abrahamo credette a Dio. E Dio disse, senza dubbio, disse a Satana: "Posso proprio dimostrarti che lui Mi ama". Disse: "Io sono…Lui crede a quella promessa, perché Io gli ho detto così". Quindi portò su suo figlio,in cima al monte, gli legò le mani dietro, così, il giorno in cui Dio disse così.

Il piccolo Isacco s'insospettì, sapete. Disse, Genesi 22, lui disse—lui disse: "Padre?"

Disse: "Eccomi, figliolo mio".

Disse: "Ecco la legna, ed ecco l'—l'—l'altare, e tutto. Ma—ma—ma dov'è l'agnello, vedi, per—per l'—l'—l'olocausto?" Iniziò a sentirsi piuttosto strano. "Cosa, di che si tratta? Noi, noi abbiamo tralasciato qualcosa".

Non fa nessuna differenza cosa pensate di aver tralasciato. Avete tralasciato l'associazione di tutto il resto. "Beh, devi farele tue partite a carte. Devi fare questo. Devi bere un pochino.Tu hai tralasciato". Non avete tralasciato niente. Andate avanti, obbedite alla Parola. Vedete? È tutto, obbedite solo alla Parola. Non avete tralasciato niente. Obbedite solo alla Parola.189

Egli disse: "Dio ha detto: 'Portalo quassù', e lui vorrebbe—lui vorrebbe… Vado quassù in cima alla montagna. Devo fare qualcosa. Quando ci arrivo, la farò".

Così andò lassù, e gli legò le mani, e lo stese sull'altare, così. Il piccolo Isacco non borbottò; obbediente, vedete, simbolo di Cristo. Poi quando estrasse il coltello dal suo fodero, e gli tirò indietro i capelli dal viso, per togliergli la vita, quello fu il giorno di vittoria di Abrahamo; oh, my, quando lui, messo alla prova fino a quell'estremo limite, del suo unico figlio.

67 Ora, se siete davvero spirituali, fatene la prova, quando Dio diede il Suo, vedete, il giorno 'V', cosa Egli amò. Dio amò tanto la razza caduta di Adamo! Ci arriveremo fra poco.

Notate, giorno 'V', il giorno 'V' di Abrahamo fu sul Monte Jireh, dove il Signore provvide per lui un sacrificio al posto di suo figlio. Amore, vedete, amore. Quel giorno, Abrahamo dimostrò a Dio, senza ombra di dubbio, la sua fedeltà. Abrahamo dimostrò a Dio, la sua fede in Lui, perché disse: "Ho ricevuto

questo ragazzo quando avevo cent'anni, credendo a una promessa. Ed Egli mi disse che ero il padre di nazioni. Se mi chiede di togliergli la vita, Dio è in grado di resuscitarlo dai morti". Whew! My, oh, my! Ciò dovrebbe far giubilare un presbiteriano, non è vero? Vedete?" Come Egli—Egli—Egli mi diede la promessa, ed Egli—Egli—Egli mi mostrò ora la—l'evidenza di questa. Amen. Egli, Egli me lo ha dimostrato, che mantiene la Sua Parola".

68 Beh, dove ci trovò Egli? Da che genere di confusione sono uscito? Da che genere siete usciti voi? Dove sono i nostri pensieri stamane? Cosa ha dimostrato che Egli è tra noi? Non c'è nessun dubbio in proposito. Amen. E il nostro—nostro giorno 'V' è certo. Dobbiamo averlo. Capite? Egli l'ha dimostrato.

Abrahamo dice: "Egli me lo dimostrò. Ero senza figli. Ero—ero vecchio. Ero sterile, e il grembo di mia moglie era morto. E noi eravamo…Lei aveva sessantacinque anni, e io ne avevo settantacinque, ma Dio disse: 'Io ti darò un figlio da lei'. Ciò lo sistemò. Quello fu tutto". Abrahamo dice: "Io lo credetti".

Poi Dio lo gettò dentro venticinque anni di prova. Non significò niente per Abrahamo. Egli ne uscì più forte di com'era all'inizio, ancora dando lode a Dio. Senza dubbio, Dio guardò in basso e disse: "Che servitore!"

Disse, Satana disse: "Oh, sì". Disse: "Egli…"

"Ma Io—Io dimostrerò che lui Mi ama. Portalo lassù, la vetta del monte, distruggi l'unica testimonianza. Portalo lassù". E Abrahamo andò a farlo. Proprio così.

69 E Abrahamo, quando s'accinse a togliere la vita di suo figlio, lo Spirito Santo gli afferrò la mano, disse: "Abrahamo, ferma lamano. So che Mi ami". Amen.

Quello è il genere di persona che voglio essere, amare Dio a prescindere da ciò che accade. "Ferma la tua mano". Ti dà la prova, dove è persino contrario al tuo pensiero. Ma, finché la Parola ha detto così, fallo, lo stesso. Capite? "Ferma la tua mano. So che Mi ami, perché non Mi hai nemmeno rifiutato il tuo unico figlio". Disse: "Benedizione, Io ti benedirò", disse, "la sua progenie possedrà la porta del nemico, e vincerà". Oh, my! Pure Lui lo fece. Fra poco, arriveremo a quella "progenie di Abrahamo" lì.

Va bene. Cosa fece… I dubbi erano andati via da Abrahamo. Quando udì la vera Parola, i dubbi se ne andarono. Quando vide Dio confermare la Parola, i dubbi se ne andarono. L'amore prese il suo posto. "So che Mi ami, Abrahamo. Non dubiti di Me neanche un po'. Non ha importanza quanto hai dovuto aspettare, Mi hai creduto lo stesso. Ti ho chiesto di distruggere la stessa dimostrazione che ti avevo dato. Ti do la dimostrazione, e poi ti ho chiesto di distruggerla. E tu Mi ami così tanto, osservi la Mia Parola a prescindere da cosa si tratti". Amen. Quello fu un vero giorno di vittoria per Dio.

70 Giacobbe ebbe un giorno 'V' una volta. Aveva paura di tornare da suo fratello, perché aveva fatto del male. Ma, tuttavia, lo Spirito Santo iniziò ad avvisarlo, nel cuore: "Ritorna al tuo paese da dove provieni. Sei venuto dal tuo paese. Hai fatto del male laggiù, ora ti sto mandando indietro". E quando si avvicinò, divenne…

Ovvio, certamente. Ecco riguardo a cosa il diavolo ci sta così dietro. Capite? Ecco la cosa per cui il diavolo è così dietro alla Sposa, la Chiesa, tanto, perché ora, si sta avvicinando il giorno 'V'. Proprio così. Lei si sta avvicinando davvero. Ecco quando il nemico agisce nel modo peggiore, per dirottare. La Bibbia ha detto: "Guai alla terra, perciocché il diavolo è a guisa di leon ruggente, negli ultimi giorni, andando attorno, divorando cosa vuole, vedete. Guai a loro, le persecuzioni e altro che accadranno". Tenetevi proprio a Essa. Non spostatevi, a destra o a sinistra. Rimanete proprio con quella Parola. Dio ha detto così. Ciò lo sistema.

71 Giacobbe, desideroso nel cuore, tutto sembrava essere sbagliato. Volle tornare a casa. Lo Spirito Santo lo stava conducendo. Aveva fatto una promessa a Dio. Doveva andare a Betel, per pagare queste decime e così. Ed ecco, sulla strada di ritorno, scopre che Esaù, suo fratello nemico, era—era dall'altra parte del fiume, che lo aspettava, con un esercito. Così, Giacobbe era un codardo, ma aveva le benedizioni di Dio. Dio aveva promesso di benedirlo. Lui aveva la primogenitura. Amen. Che simbolo della Chiesa di oggi, con il battesimo dello Spirito Santo, con la promessa della Parola di Dio a confermarlo, perché divenite parte di quella Parola, la primogenitura.

E Giacobbe aveva la primogenitura. Amen. Aveva… Suo fratello non ci teneva. E lui aveva la primogenitura, perché suo fratello gliela vendette per una zuppa di minestra. E così ha la chiesa venduto oggi la loro primogenitura. E grazie a Dio, noi ce L'abbiamo. Sì. Ce L'abbiamo. Cosa ci importa dell'unione delle chiese, e la Lega delle Nazioni, e tutte queste altre cose, fintantoché avete la primogenitura?

72 Ciò che alla chiesa occorre fare, è fare come Giacobbe, pregare finché si ha un giorno 'V'. E, davvero, Giacobbe ebbe un incontro di lotta. Lottò per tutta la notte, con il Signore, ma disse: "Davvero non ti lascerò andare finché non ottengo la vittoria". E allora quasi all'alba, una mattina, lui ebbe un giorno di vittoria. Non camminò più nello stesso modo. Ma, da questo lato, era un grandissimo, forte,

timoroso membro di chiesa. Ma, dall'altro lato, era un piccolo sacerdote zoppicante, o principe, piuttosto; un piccolo principe zoppicante, con abbastanza coraggio da combattere un esercito intero. Esaù disse: "Ti provvederò un esercito".

Lui disse: "Non ne ho bisogno".

Aveva avuto un giorno 'V'. Non ci servono le loro organizzazioni. Non ci serve la loro—loro roba di questo mondo. Non ci serve la loro… di dover concordare con le cose di questo mondo. Abbiamo avuto un giorno 'V'. Abbiamo lottato un giorno, o una notte.

73 Oh, mi ricorda la lotta, quando—quando dovetti morire a me stesso. Ma lì ci fu un giorno di vittoria, quando ottenni la vittoria, allora la Parola di Dio fu la cosa giusta. La chiesa Battista, per me, non fu di più di qualsiasi altra organizzazione. Proprio così. Ebbi un giorno 'V'. La Parola di Dio è giusta.

Il dottor Davis disse: "Beh, diventerai un santo rotolante".

Dissi: "Santo rotolante, o nessun santo rotolante!"

In alto, laggiù a Green's Mill, rimasi tutta la notte in preghiera, finché quell'Angelo giunse lì dentro quel mattino, quella Luce. Disse… Cosa? Stavo cercando di disfarmi della stessa cosa che Dio mi aveva dato con cui combattere, le visioni, quando loro mi dicevano che Essa era del diavolo. Allora Lui venne, dicendomi... Si riferì alle Scritture: "Non dissero la stessa cosa del Figlio di Dio, e così via?" Ebbi un giorno 'V' . Niente di più di quello per me. Partii per i campi, e in giro e in giro per il mondo. Un giorno 'V'!

Vedete, Giacobbe ebbe questo giorno 'V'. Lottò, tutta la notte. Ma quando il giorno iniziò a spuntare, fu un giorno 'V' per lui.

74 Tutte queste grandi vittorie e altro! Mettetevi a parlare di queste cose, nessun punto per fermarsi, vero? Tutte queste grandi vittorie sono state buone. Le apprezziamo tutte. Sono state tutte grandi vittorie. Le grandi vittorie delle guerre, e le grandi vittorie delle guerre spirituali, e così via, sono state grandi. Ma, notate, non ci fu nessuna che durò. Capite? Abbiamo una grande vittoria, temporaneamente.

Ora, noi proprio... Abbiamo scoperto qui, non molto tempo fa, quando andammo in guerra con il Giappone. Beh, io—io… A casa nostra, c'era un piccolo aggeggio. Qualcuno ci aveva dato un piccolo, oh, un ninnolo, sapete, un po' come una bambola. E c'era sopra: "Fabbricato in Giappone". Il tizio lo gettò a terra e lo ruppe. Vedete? E se dicevate: "Fabbricato in Giappone", lo gettavano via. Oppure, vanno in un negozio tutto a dieci centesimi, un gruppo di Ricky, sapete. Non è… Dei delinquenti entrano lì, un negozio tutto a dieci centesimi, solo per fingersi intelligenti, vedete, entrano e prendono cose dal Giappone. Volevano mostrare la loro fedeltà a una nazione.

75 Che dire di Dio, riderGli in faccia? Vedete? Se a loro è stato facile precipitarsi in un negozio tutto a dieci centesimi e ribaltare i banconi, e cose del genere, perché avevano bamboline e ninnoli, e altro, quelle fabbricate fuori… fabbricate dal Giappone, perché erano in guerra con quello; che dire del fumare sigarette, e bere, mentire, rubare, e cose del genere, vedete, per il vero esercito di Dio? Vedete? Loro vogliono essere fedeli. Che dire di noi riguardo all'essere fedeli?

Se sono andati in prigione per averlo fatto, che differenza ha fatto, vogliono essere fedeli alla nazione, alla bandiera? Ma il Cristiano ha paura, a volte, di alzare la voce. Vedete? Ecco perché ci occorrono altri giorni di vittoria, quando siete vinti, vedete. Che sia Dio a vincervi con la Sua potenza d'amore.

76 Tutte queste grandi vittorie furono vittorie temporanee. Anche, per Mosè, Israele tornò subito di nuovo in schiavitù. Sempre, dentro e fuori, dentro e fuori, lo ritroviamo. Molti eroi continuarono ancora a combattere, e morirono. Lo fanno ancora nelle guerre, nella messa a fuoco naturale del binocolo. Essi lo compiono nello spirituale. Eroi combattono e muoiono.

Come potremmo scendere. Ne ho una lista intera scritta qui, come Daniele, e i ragazzi Ebrei, e quei grandi vincitori lì nel passato che ottennero la vittoria. Ma loro, costantemente, alla fine giunse una cosa chiamata morte, li prese, vedete, in ogni caso. Andarono proprio avanti, vedete, ancora combattendo, morendo; combattendo, morendo; ottenendo vittorie, morendo; ottenendo vittorie, morendo.

Ma vedete, dopo tutto, l'uomo non fu creato per morire. L'uomo fu creato per vivere. E non ha importanza quante grandi conquiste fece, eppure morì, proprio lo stesso. E andammo alla tomba, lo seppellirono, e ciò vi pose fine. Segnarono la sua tomba con una lapide lì fuori, e il suo sepolcro, e quella —quella fu la sua fine. La morte lo inghiottì. Quel grande Mosè, grande Giosuè, i grandi profeti della Bibbia, quasi tutti loro, tranne circa due o tre, sappiamo dove si trovano le loro tombe, dove le segnarono. La morte li inghiottì e se li prese subito. Capite?

77 Ma un giorno, giunse una battaglia, lì scese il Capo Guerriero, Gesù Cristo, il Figlio di Dio. E ci fu una Pasqua. Quello fu il vero giorno 'V', dopo che Gesù ebbe combattuto e vinto. Combatté contro ogni

nemico che c'era da combattere. La prima cosa, quando Egli nacque, nacque con un nome sporco, dall'inizio, in mezzo al popolo, come Figlio illegittimo. Continuò a combattere proprio attraverso ciò. "Maria, che ha questo bambino da Giuseppe, senza essere sposata". Egli giunse fra i fanciulli, con un nome. Ma, in cuor Suo, sapeva di essere il Figlio di Dio. Vedete? Egli combatté attraverso ciò.

Egli arrivò al giorno in cui avrebbe preso la Sua decisione di cosa avrebbe fatto, dopo che aveva ricevuto lo Spirito Santo.

Arrivò al giorno in cui Satana lo portò sul monte, e Gli mostrò tutti i regni del mondo, e disse: "Io Ti farò re ora. Tu dici di essere il Figlio di Dio, e di avere potenza. Ti darò il governo di tutte le nazioni", proprio quello che l'anticristo sta cercando di fare oggi. Ma ci fu un giorno di vittoria. Egli combatté proprio attraverso ciò. Disse: "Se pur Tu sei il Figliolo di Dio…"Arrivò il momento in cui Egli fu sfidato dalla Parola: "Se pur Tu sei il Figliolo di Dio, di' che queste pietre divengano pani. Vedi? E Tu hai fame, ora mangiali. Vedi? Se pur Tu sei il Figliolo di Dio, puoi farlo". Avrebbe potuto. Proprio così. Ma doveva esserci un giorno 'V'.

Egli ottenne la vittoria su quella tentazione. Capite? Ottenne la…

78 Disse: "Ora Tu puoi essere una Persona importante. Puoi manifestrarTi, quello che sei". Lo portò, al pinnacolo, al tempio, disse: "Lasciati cadere.

Ti citerò la Scrittura, è scritto: 'Egli ha dato ordine agli Angeli intorno a Te, che talora Tu non T'intoppi del piè in alcuna pietra, e Ti torranno'". Guardate che teologo che è Satana. Vedete?

"Va' dietro a Me, Satana", giunse la Parola. Fu un giorno di vittoria.

Egli giunse a ogni giorno di vittoria la suocera di—di Pietro che giaceva a letto, con la febbre. La febbre stava infierendo nel suo corpo. Loro avevano bisogno di essere serviti. Si avvicina e le tocca la mano. La malattia non poté resistere alla Sua Presenza. Certamente no.

79 Poi Egli arrivò nella casa dove c'era una morte in—in famiglia. Arrivò lì in una casa dove un uomo che si chiamava Lazzaro, un Suo amico, era morto ed era stato sepolto, e giaceva nella tomba, e puzzolente, quasi il quarto giorno. Il corpo va in decomposizione dopo tre giorni, vedete, settantadue ore, decomposizione.

E giunse in un luogo dove furono affrontati vita e morte. Ecco qui Lui, Vita; c'è la morte, che ha colto il Suo amico; in uno scontro finale. Egli andò al sepolcro; e tirò indietro quelle piccole spalle, disse: "Lazzaro, vieni fuori". Oh, my! Procedette quella Parola. Era la Parola di Dio. La vita tornò di nuovo a sé. Ritornò la vittima, da oltre l'aldilà, da qualche parte, di nuovo alla vita. Certo. Egli ottenne la vittoria. Proprio così.

Malattia, tentazione, tutto quello che poteva essere, Egli combatté attraverso ogni sua minima parte. Un giorno 'V'! Proprio esattamente.

Poi si giunse al tempo in cui tutto il mondo giaceva nelle ombre, le regioni delle ombre della morte; ogni uomo, ogni essere umano, ogni profeta, ogni grand'uomo, tutti questi grandi eroi che Lui aveva mandato. Giacevano tutti lì nel passato. Lì giacevano Abrahamo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe, tutti loro giacevano nella tomba laggiù, credendo; nessun'altra dimostrazione che solo: "La Parola di Dio ha detto così. Dio ha detto così".

80 Guardate Giobbe quando stava combattendo così duramente. Sua moglie, anche sua moglie, la sua compagna, lui disse: "Anche il suo fiato mi è divenuto strano", così avanti. Egli era… Che periodo ebbe quell'uomo, le tentazioni! E anche per Belsasar e tutti gli altri, dissero, e anche Elihu, cercarono di accusarlo, e cose del genere. Ma lui sapeva di essere rimasto con la Parola.

E sua moglie venne e disse: "Giobbe, hai un aspetto miserabile". Disse: "Perché davvero non maledici Dio e muori".

Lui disse: "Tu parli come una donna stolta". Uh-huh! Oh,my! Che eroe!

Anche Gesù fece riferimento a lui: "Non avete voi udita la pazienza di Giobbe?"

Giobbe morì sulla breccia. Abrahamo morì sulla breccia. Sissignore. Isacco morì sulla breccia. Giuseppe morì sulla breccia. Giuseppe disse: "Comunque, non seppellitemi quaggiù. Seppellitemi quassù, vedete, seppellitemi quassù con i miei padri. Seppellitemi come furono seppelliti loro, la Parola, la pianura in cui furono seppelliti, il luogo in cui furono seppelliti". È la stessa cosa con me. Ecco perché voglio essere seppellito nel Nome di Gesù. "Perché coloro che sono in Cristo Dio addurrà con Lui".

81 Così poi scopriamo, avanti e avanti e avanti, continuarono gli eroi, eroi, eroi. Ed ecco che arrivò un tempo in cui il Capitano, che li aveva inviati… Ed erano caduti sul campo di battaglia, grandi vincitori.

Loro arrivarono ai loro giorno di vittoria, e vinsero sul nemico. Essi persino… Giosuè, con…ebbe, una volta, fermò il sole con la sua parola, ed esso non splendé. E il sole non scese per ventiquattro ore. La Bibbia ha detto: "Non ci fu mai uomo, prima di quello o dopo, che ordinò mai al sole di fermarsi, che Dio esaudì la voce di un uomo."

82 Perché? Vedete, aveva il nemico in tutte le direzioni. Capite? Lo erano. Erano fuori in tutte le direzioni, dappertutto. Dovette perseguirli e ucciderli. È tutto su ciò, perché quello era il suo incarico. E sapeva, che se fosse mai giunta la notte, avrebbero avuto il tempo di mobilitarsi di nuovo e di riunirsi, e lui avrebbe perso altri uomini.

Così disse: "Ho bisogno di tempo. Ho bisogno di luce. Sole, fermati!"Amen. Oh Dio. Dio esaudì la parola di un uomo e fermò il sole. Rimase al suo posto per ventiquattro ore, finché combatté, eliminò ciascuno dei nemici e li distrusse. Non poterono… Non diede loro il tempo di mobilitarsi di nuovo. Lui continuò a marciare. Nonostante ciò, Giosuè diede la sua vita, giace nella polvere della terra.

Ma, quando, giunse questo grande Principe, Cristo, Quello che Daniele vide. Quel grande guerriero, Daniele, in mezzo a tutti i problemi e cose del genere, e il grande… Dove, se avessimo avuto tempo, avrei potuto fare riferimento a lui. Ma, lui giacque nella polvere della terra. Egli disse: "Tu avrai riposo nella tua condizione in quel giorno, ma, Daniele, tu ti alzerai di nuovo". Ora, la promessa che gli era stata data, a tutti questi eroi, finché, alla fine, giunse un tempo, e l'ora cruciale, che deve essere pagata.

Gesù era giunto sulla terra. Aveva vinto ogni malattia. Vinse ogni cosa. Ora Egli deve vincere il sepolcro. Aveva vinto la morte. La morte non poté resistere nella Sua Presenza. Egli neanche predicò mai a un funerale. Nossignore. La vedova di Nain uscì con suo figlio, in quel modo. Lui lo fermò, lo resuscitò. Oh, my! Sissignore. Egli provò di avere podestà sulla morte.

83 Ora ci sono altri due nemici: cioè il sepolcro lì fuori, e l'inferno; l'ade, il sepolcro. Perciò quel giorno quando Egli morì al punto che il sole cessò di splendere, e la terra—terra ebbe un crollo nervoso, le rocce si staccarono dai monti, e cose del genere, Egli morì. Scese nell'inferno. Vinse la morte. Vinse l'inferno. Il mattino di Pasqua vinse il sepolcro. Amen! Parlare di un totale giorno di vittoria, un vero giorno 'V'? Li fece uscire ! E non solo quello, ma, quando Egli uscì dal sepolcro, portò i prigionieri che erano stati lì. La Bibbia ha detto: "Egli ha menato in cattività moltitudine di prigioni". Venne su dal sepolcro, portando con Sé, tutti quegli eroi lì fuori. Non sapete che fu un momento stupendo lassù quel giorno, quando loro—quando loro entrarono in quel Regno? My! andarono nel Regno di Dio, fece uscire da lì i santi prigionieri!

Fu una totale vittoria, una totale vittoria. Fece uscire tutti gli eroi morti. Fece uscire Abrahamo, Isacco, Giacobbe, Giobbe, tutti gli altri, li fece uscire dal sepolcro con Lui. Egli catturò... Vedete, Egli giunse sulla terra, catturò la morte. Catturò l'inferno. Catturò il sepolcro. Catturò tutto.

E ora Egli risorge, amen, con i Suoi santi con Lui.

84 "Ora Egli salì in Alto... ediede dei doni agli uomini". Di cosa si trattava? Spade, mise spade nella loro mano, la Parola, vedete, per vincere. Oh, my! Diede loro spade, (per cosa?) la Parola, per vincere cosa? Malattia, peccato, superstizioni, male, per portare ogni creatura vivente che vuole vivere, portare ciascuna di esse alla consapevolezza, che: "Perciocché Io vivo, e voi ancora vivrete".

Noi abbiamo il combattimento della fede. Combattiamo il buon… Completiamo la nostra vittoria, perché la nostra totale vittoria è certa. È sicura. Deve esserlo. Ne abbiamo le primizie. Ne abbiamo la prova nel nostro cuore ora, perché abbiamo già ottenuto la prima battaglia dietro di noi. Siamo stati in grado di vincere, per la Fede di Gesù Cristo. Abbiamo avuto un giorno di vittoria.

85 Mi ricordo che laggiù in una sera intorno alle dieci, o quando mi trovavo laggiù in quella vecchia rimessa, pregando: "Dio, uccidimi o salvami". Ero andato in chiese. Volevano farmi andare a stringere la mano al predicatore.

Io dissi: "Voglio qualcosa di più di quello".

Vedete? Allora in quella rimessa quella sera, quando dissi: "Dio, non posso andare avanti. Io—io morirò". E quando mi trovavo in quella vecchia, umida costruzione, e le mie ginocchia… Ero inginocchiato su un vecchio sacco d'erba, con le mani alzate, dicendo: "Dio, non so come parlare, Signore". Volevo scriverGli una lettera, per chiederGli di perdonarmi. Non sapevo come pregare.

Volevo essere perdonato.

86 Promisi questo quando mi trovai sul letto di morte. Ed Egli mi lasciò… Quando il dottore disse che non c'era niente da fare per me, il mio cuore aveva solo diciassette battiti al minuto. E sapete quanto era lento. Lui disse: "Sta morendo" e io lo sentii. Lo disse al mio papà, e tirò le tendine intorno a me.

E lì in quella stanza, in quell'ora, ho visto arrivare tutte quelle grandi ghiandaie; quella tendina era intorno a me, così. Sentii piangere quell'infermiera, disse: "È solo un bambino, vedi, e se ne sta

andando". L'anestetico spinale era fuori uscito e si era infiltrato nel cuore. Vedete? Aveva solo diciassette battiti al minuto.

Quando andai a casa, dovetti dimostrarlo, che io—io amavo Dio. E io—io mi inginocchiai lì a terra. Dissi: "Io—io non so come pregare". E io—io mi mordevo sull'unghia del pollice. Pensai: "Forse… Ho visto delle immagini. Piegherò le mani così, unirò le dita". Dissi: "Caro Signore, vorrei parlarTi". Ascoltavo.

Dissi: "Non Ti sento". Dissi: "Ho piegato male le mani. Forse dovrei farlo così". Misi le mie…

Dissi: "Caro Signore, io… Gesù Cristo, vorrei parlarTi". Dissi: "Signore, non Ti sento. Rispondimi. Ho sentito altre persone dire: 'Dio mi ha parlato'. Ora voglio parlare di questo con Te. Ti ho promesso che l'avrei fatto. Voglio parlarne. Per piacere vuoi venire a parlarmi, Signore?"

Pensai: "No, non sto tenendo bene le mani, altrimenti avrebbe detto qualcosa". Non sapevo come farlo. Non avevo mai pregato in vita mia. Non sapevo cosa fare; questo piccolo vecchio capanno.

87 Un giorno, poi, pensai questo. Pensai: "Secondo le Scritture, come l'ho sentito leggere, Egli era un Uomo. E se era un Uomo, Egli capisce come un Uomo". Esatto. "E quindi non so se mi senti".

Il diavolo disse: "Beh, tu hai peccato oltre il tuo giorno di grazia. Non ce n'è un altro. Vedi, sei stato così cattivo, che Egli non ti perdonerà".

Io dissi: "Non ci credo. Non posso davvero crederci. Credo che Egli vorrebbe parlarmi". Dissi: "Signore, non so se sbaglio, se non ho piegato bene le mani, o quello che è, Tu—Tu perdonami per questo. Ma voglio parlarTi". Dissi: "Sono il peggiore mascalzone al mondo". Dissi: "Io, io ho fatto tutte queste cose, e—e sono fuggito da Te, e tutti".

Continuai a parlare in quel modo. E a un tratto, mentre stavo parlando, una piccola Luce attraversò la stanza, e andò sul lato del muro, e formò una croce di Luce, quella Luce, e iniziò a parlare in una lingua. Mai, mai avevo sentito di una cosa come il parlare in lingue; neanche avevo mai letto la Bibbia; stavo cercando Giacomo 5:14 in Genesi. Stavo guardando lì, e vidi quella Luce, e parlava una specie di lingua. Poi Essa Se ne andò.

E io dissi: "Signore", dissi, "io—io—io non conosco niente di questa vita Cristiana". Dissi: "Se—se quella eri Tu che mi stavi parlando, non capisco la Tua lingua, Signore. Ma se parlerai… E se non sai parlare la mia lingua, vedi, e io—io non capisco la Tua, ma potremmo capirci in questo modo: se solo tornerai lì di nuovo, quello sarà un segno tra me e Te, che mi perdoni".

Ecco che fu di nuovo lì. Oh, parlare di un giorno di Vittoria? Io ne ebbi uno, sì, un vero giorno 'V'? Essa fu di nuovo lì, parlando nello stesso modo. E io ebbi un giorno di vittoria. Oh, my! E da allora, quando Egli mi mise in mano la Parola, ho combattuto per ottenere il palio, navigare per mari di sangue.

88 Tutti abbiamo ottenuto una vittoria. Abbiamo combattuto per molte vittorie. E una grande vittoria sta arrivando molto presto, proprio dietro l'angolo. Ci sarà presto il nostro totale giorno di Vittoria, quando il Figlio di Dio comparirà nei cieli, e griderà con la Voce dell'Arcangelo, ed Egli ritornerà. E i sepolcri s'apriranno, e i morti usciranno.

Penso che ascoltiate i miei nastri quaggiù, della visione che ho avuto da poco, o una traslazione, quello che è stato, in una stanza; e salii lì e vidi quelle persone, proprio come vedo voi, questa Bibbia che è qui aperta davanti a me. E Dio sa che è la verità. Capite? Erano lì, giovani, proprio lo stesso, e lo stesso.

89 Come siete stati tutti nelle riunioni, e ve ne rendete conto, di quelle visioni. Ne avete mai visto una fallire? Nossignore.

Proprio recentemente Egli me ne ha mandata una qui, mi ha detto cos'era accaduto. Tutti, tutti voi, ne siete a conoscenza. Avvenne esattamente. Fu proprio così, precisamente. Non sbaglia mai. E vi dico, come gruppetto Cristiano che sta qui stamane, tenetevi all'immutabile mano di Dio. Avete ottenuto una vittoria temporanea. Ma arriverà un vero Giorno di vittoria, completamente, quando Gesù verrà. "E la tromba suonerà; i morti in Cristo resusciteranno". E se non avete quella speranza in voi, non lasciate passare oggi senza ottenerla.

90 Ho sentito qualcosina, poco fa, vorrei ripeterla. Veniva da, credo, sia stato Billy Sunday che abbia fatto quell'osservazione. C'era un ragazzo che aveva commesso un crimine. Non so sene abbiate mai sentito parlare, o no. Commise un crimine. Lo gettarono in prigione, stava andando a… Era rinchiuso. E così fu processato. E—e il giudice disse…

E uscì la giuria. Loro dissero: "Troviamo il ragazzo colpevole del crimine. E noi, la giuria", dissero, "richiediamo la sua vita".

E il giudice disse: "Io—io ti condanno a morte, per impiccagione alla corda, finché la tua vita mortale non se ne sia andata. E Dio abbia misericordia della tua anima".

E il ragazzo fu portato in prigione, e lo misero nella prigione interna, doveva rimanerci fino al momento in cui doveva morire. E degli amici andarono dal giudice, e dissero: "Giudice, abbiamo contribuito a eleggerti nella città. Per piacere, per piacere, non lasciare che quel giovane muoia in quel modo".

Sono tornato da poco dal Texas, per un altro, qualcosa del genere. Un giovane e una giovane, e Dio ha risparmiato le loro vite. Dovevano morire, circa tre o quattro giorni dopo quello. Suppongo che tutti abbiate visto il giornale, eravate lì con me, che hanno risparmiato le loro vite.

91 Quindi implorarono, e implorarono, e implorarono, le persone, che non lo facesse. Così dopo poco tempo, al governatore dello stato… La madre, fuori alla porta, un giorno, crollò sulla porta, così, e pianse per entrare.

E alla fine l'uomo entrò, disse: "La madre di quel ragazzo, governatore, è—è lì fuori. Vuole incontrarti".

E il governatore disse: "Falla entrare".

E la donna, con umiltà, strisciò sulle mani e i piedi, fino al governatore, e afferrò le sue scarpe, e disse: "Signore, quello è mio figlio. Non ucciderlo. Non ucciderlo. È l'unico che ho. Non ucciderlo". Disse: "Non aveva intenzione di farlo. Concedigli solo la vita in prigione. Ma non togliergli la vita, governatore".

Il governatore disse: "Bene, andrò giù a vederlo".

Disse: "Va bene".

Così il governatore andò giù nella sezione dove si trovava lui, ed entrò. Il ragazzo voleva essere arrogante.

Dissero: "Qualcuno vuole vederti". E il governatore entrò, disse: "Giovanotto, vorrei parlarti".

Lui diventò molto arrogante, si sedette soltanto, con la bocca chiusa, non diceva niente.

Disse: "Giovanotto, voglio che mi parli. Voglio parlarti".

E il ragazzo si comportò proprio come se neanche lo sentisse.

E lui disse: "Giovanotto, io posso aiutarti se me lo permetterai".

Disse: "Esci da qui. Non voglio sentire niente di quello che hai da dire".

Disse: "Dunque, figliolo…"

Disse: "Stai zitto. Non vedi che sono nervoso? Non voglio sentire una sola parola che stai per dire".

Disse: "Beh, sono venuto…"

Disse: "Esci da questa cella".

Così lui uscì. Chiusero le porte. Così quando ritornò, il tizio, la—la polizia nella sezione, alla porta, disse: "Tu sei la persona più stolta".

Lui disse: "Comunque, chi era quella persona stramba?"

Disse: "Quello era il governatore dello stato".

Disse: "No, non il governatore. L'unico che possa perdonarmi, e io l'ho scacciato via dalla mia cella. L'unico che possa firmare il mio perdono, e l'ho scacciato via dalla cella".

Quando il governatore uscì, disse: "Ha fatto la sua scelta".

92 Così, l'ultima cosa che il ragazzo disse, quando gli misero la maschera nera sul viso, per impiccarlo; quando gli strinsero la corda, gli misero la maschera. Disse: "Pensaci. Il governatore è stato nella mia cella e mi avrebbe perdonato se non lo avessi respinto".

Come sappiamo, stamane, che il Governatore non stia accanto alla nostra cella stamane? Non respingeteLo, se non avete mai ricevuto perdono da Lui. Non solo il Governatore, ma il Re, l'Unico Che possa perdonarvi, forse Egli sta accanto a quella piccola cella in cui avete vissuto per molto tempo. Perché non Lo lasciate semplicemente entrare, se non avete, non lo avete fatto, se non avete fatto una totale resa a Lui?

Un giorno, scoprirete che questa piccola umile via, che potreste pensare che sia solo un mucchio di stupidità, un mucchio di gente che non sa di cosa parli, scoprirete, che il Governatore è qui stamane. Se avete bisogno, se vi trovate in una piccola cella di malattia, non potete uscirne, il Governatore è qui. Il Governatore del mondo, Egli è giusto, e vi libererà. Egli è venuto. Ha firmato il vostro perdono. Vuole proprio darvelo, stamane. Non rifiutatelo.

Chiniamo i capi un minuto.

93 Se volete una vera vittoria ora, con il capo chino, perché non vi arrendete e lasciate che il Governatore dello stato, lasciate che il Governatore firmi il vostro perdono stamane. Egli è pronto a portarvi fuori; portarvi fuori dal peccato, portarvi fuori dall'incredulità, portarvi fuori dalla malattia, portarvi fuori da qualsiasi cosa vogliate. Fatelo mentre preghiamo. Ora pregate a modo vostro. ParlateGli. Capite?

Il direttore del carcere potrebbe aver parlato al governatore. Ciò non avrebbe giovato a niente. Capite? Il ragazzo doveva parlare al governatore. Capite? Voi dovete parlare al Governatore. Se siete malati, parlateGli. Se avete peccato e agito male, parlateGli. Egli ha il perdono per voi.

94 Padre Celeste, siamo grati. E io, Signore, sono così in debito verso di Te. Non c'è modo in cui potrei mai ripagare il debito del mio peccato. Ero in una cella un giorno, perché nacqui in quella cella. Sapevo cosa—cosa significava la libertà. E il prezzo era così grande, non potevo pagarlo. Ma sono così contento che, il giorno in cui visitasti la mia cella, io lo riconobbi, che si trattava dell'Unico che potesse perdonare. L'unico modo in cui potessi mai essere libero, e avere vittoria, una totale vittoria, fu di accettare il perdono che avevi firmato per me.

E oggi sono libero. Sono così felice, Signore. Visito di prigione in prigione, quelli che hanno preoccupazioni matrimoniali, quelli che sono malati e febbricitanti, quelli che sono malati e in prigione, quelli che sono colpevoli e in prigione, quelli con frustrazioni, e in dubbio, e in prigione. Vado di cella in cella, dicendo loro, che il Governatore sta proprio arrivando, perdonando tutti, portando fuori tutti.

95 Padre, conosci il cuore delle persone qui oggi. Possa essere questo un giorno 'V', un totale giorno di vittoria. Possa essere questo un giorno in cui tutti, Signore, oggi, riceveranno la vittoria. Concedilo, Signore.

Possa ogni malato essere guarito, che si trova in questo edificio oggi. Possa questa parte di dietro del deserto essere un'occasione in cui la Voce di Dio parlerà tramite il—il fuoco ardente della fede. Oh Dio, quel fuocherello che arde lì, di fede, quella piccola speranza che sta ardendo, possa la Voce di Dio parlare attraverso di quello, a ogni prigioniero stamane, e dire: "Sono venuto oggi a renderti libero".

Sia un ragazzo o una ragazza, uomo o donna, qui, Signore, che non Ti conoscono come loro Salvatore, possa quella piccola Voce parlare, quella piccola fede, una Voce che parla ora e dice: "Sì, credo che sia Dio. Credo che Egli è tutto ciò che dicono che sia". E, Signore, fa' che quella piccola fede li renda liberi proprio ora. Concedilo, Signore.

Benedicimi. Benedici il Fratello Isaacson qui, Signore. Amiamo questo giovane e sua moglie, i suoi figli. Benedici la chiesetta, oh Dio. Che, siamo così felici per loro, siamo così contenti di vedere che hanno un tetto sulla testa qui, e un posto qui. Tu sei così buono con loro, Signore. E Ti siamo così riconoscenti. Possano rimanere sempre umili e dolci, nella Presenza di Dio.

96 Benedici questo forestiere tra noi. Benedici il visitatore, Signore. Preghiamo che sarai con loro. E se non hanno mai ricevuto questa totale vittoria, dove possono dire "amen" a ogni Parola che Dio dice, allora, Signore, possa la loro fede stamane, che hanno in Te, sottolineare ogni Parola con un"amen". Concedilo, Signore. Benedicici insieme. Libera i malati, e gli afflitti. Arreca gloria a Te Stesso.

E, caro Dio, possiamo non preoccuparci ora dopo questo, e ricordarci che queste prove e cose che vengono su di noi, sono solo compiute perché Dio ci ama. Ce le dà, perché Egli ha fiducia in noi. Crede che noi… che noi abbiamo fede e amore per Lui, che saremo in grado di vincere. Egli lo vedrà. E possiamo non preoccuparci e—e agitarci in proposito. Possiamo davvero andare lassù e pronunciare la Parola, e andare avanti. I mari si apriranno. Arriveranno i giorni di vittoria. Concedilo, Signore. E possa essere questo uno dei più grandi giorni 'V' del nostro tempo. Benedicici finché ci incontreremo di nuovo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

97 Voglio dire questo, giusto prima di dovermene andare. Adesso ho un'ora e mezza, per arrivare a Tucson. È davvero un giretto in macchina. Ma voglio dire questo, che mi è piaciuto davvero essere qui e sentire questa—questa fede che avete. Non allontanatevene mai. Fate sì che quel fuocherello continui a bruciare e bruciare. E ricordatevi, Dio parla in quei fuocherelli.

Fratello Isaacson, io—io davvero non so esprimerlo, quanto sono grato, che sei stato in grado di venire qui e—e tenere unito il—il gruppo. Possa Dio, fratello mio, darti sempre forza per continuare

avanti. E per voi che venite a sentire, possa Dio concedervi sempre forza, forza Divina, per farvi continuare. Ora se suppongo che hai un breve congedo formale fra qualche momento, il modo, Fratello Isaacson. Gli passerò il servizio.

E se c'è uno di voi qui, che ha, che ha studiato sul battesimo in acqua nel Nome di "Gesù Cristo" al posto dei titoli di "Padre, Figlio, Spirito Santo", il nostro caro pastore qui, è qui pronto, sarà felice di farlo, di eseguire il battesimo. Se ci sono problemi nel vostro cuore, vorrei che lui pregasse fino alla fine con voi, è proprio qui per farlo. E io… non più di conoscerlo, e—e l'ho incontrato, e mi sono seduto con lui, e altro, un buon, caro, gentile spirito Cristiano si trova nel caro fratello. E—e sono sicuro che Dio esaudisca una preghiera di quel genere.

98 Una volta c'era un vecchio che viveva nel nostro paese, si chiamava Hay. Era un gran vecchio. Era un… Ogni volta che qualcuno… Era umile e gentile. Ma, e alcuni di loro pensavano che fosse solo un eccentrico religioso o qualcosa del genere. Ma, sapete, quando qualcuno si ammalava, chiamavano quel vecchio Papà Hay per venire a pregare per loro. Non era affatto un eccentrico in quel momento. Era solo un vero uomo.

E quel vecchio soldato… Un infedele viveva lì in cima al monte, aveva una fattoria. Era un amico del mio papà. Mio padre beveva. Mi vergogno a dirlo. Ma, la verità è verità, sapete. La Bibbia è una cosa che dice la Verità. Capite?

99 Ora, abbiamo un libro che si chiama storia; diceva che George Washington non disse mai una bugia. Io ne dubito. Ne dubito. Sissignore. Io sono…Io—io—io non—non ci credo. Un bambino può crescere…"Tu sei nato in peccato, formato in iniquità, venuto al mondo proferendo menzogne", dice la Bibbia. Perciò io —io dubito di quel punto di vista storico di George Washington. Ma ci racconta solo il lato buono di un uomo. La Bibbia ci parla di entrambi i lati degli uomini.

Lot era un brav'uomo giù a Sodoma. "I peccati della città tormentavano la Sua anima giusta". Ma, tuttavia, non mancò di dire che lui visse con la sua stessa figlia ed ebbe un figlio, vedete. Ci parla di entrambi i suoi lati. Così noi dobbiamo parlare di entrambi i lati.

100 Mio padre, che beveva, frequentava questo infedele. E rideva di questo vecchio. Lo prendeva sempre in giro. Il "Vecchio Papà Hay", lo chiamiamo, "Papà Hay", appena un cerchio di capelli. Era un vecchio predicatore. E volevano la pioggia una volta. I loro raccolti si stavano bruciando. E andarono in una chiesetta, niente di più di questa, si chiamava Regno del Piccolo Opossum, lì in fondo nel Kentucky. E quando andarono lassù, dicono che lui disse…

Lui, il vecchio Papà Hay, aveva un detto. Diceva: "Caro, benedici l'anima mia". Una cara, umile persona, cavalcava un vecchio cavallo, un vecchio predicatore itinerante. E lo ripagavano con forse una cesta di zucche essiccate, sapete, e qualsiasi altra cosa avessero, sapete, e del grasso o qualcosa del genere. Che, sapete, ecco come ripagavano i vecchi predicatori itineranti. Molti di voi qui si ricordano dei vecchi predicatori itineranti dell'est.

101 E un giorno i raccolti si stavano bruciando tutti. E il vecchio Papà Hay disse: "Beh, caro, benedici l'anima mia". Dopo che tenne un piccolo servizio come questo. Disse: "Se qualcuno di voi tutti vuole rimanere a pregare per la pioggia, così Dio risparmierà i vostri raccolti", disse, "rimanete con me". E tutta la chiesa rimase proprio con lui.

Papà, all'esterno, andò, solo un giovanotto, tolse la sella dal suo cavallo, la mise—la mise sotto la chiesa, perché sapeva che avrebbe piovuto. Quel vecchio si mise giù all'altare. Neanche si alzò dalle ginocchia.

Disse, che circa un'ora dopo questo, sentì un rumore. Si guardò in giro. Una nuvola nera stava passando sul monte. Era lì. Capite.

102 L'infedele, fra gli amici di papà che aveva preso in giro il vecchio predicatore, quando morì, dovevano trattenerlo nel letto. Aveva contratto una febbre tifoide ambulante. Molti di voi qui fuori probabilmente non saprete di cosa si tratti. Oh, è una cosa tremenda. E lui combatté diavoli per ore e ore, per tre o quattro giorni.

Diceva: "Charlie, Charlie". Quello era mio padre. Disse: "Non farmi prendere. Non farmi prendere. Non lo vedi seduto lì sul bordo di quel letto, avvolto da quelle catene. Non farmi legare con quelle. Oh!" Urlava.

E lo trattenevano, quattro o cinque uomini lo trattenevano nel letto, prima che fosse pronto per la morte. In Kentucky, avevano vecchie mollette lungo il lato del muro dove appendevano i panni. Qualcuno ha mai visto una casa in quel modo, dove mettono le mollette? E lui aveva il suo vecchio impermeabile appeso lassù. Disse:"Charlie, c'è una pinta di whiskey nella mia tasca. Vai a darlo ai miei bambini".

E sua moglie, una Cristiana, nella cucina, piangeva, preparando la cena.

Lui disse: "Non potrei farlo".

E lo trattennero nel letto finché morì, respingendo i diavoli da lui.

103 Quando il vecchio Papà Hay, quello che derise, quando fu pronto per morire, a circa ottantacinque, novant'anni, si addormentò. E tutti i figli si riunirono. I suoi pro-pro-pronipoti adulti si raccolsero intorno al letto. Lui si sollevò. Aveva i baffi bianchi, sapete, un piccolo cerchio di capelli bianchi intorno alla testa. Cosa… La parte di sopra della testa, calvo.

Mosse i baffi,disse: "Caro, benedici l'anima mia". Disse: "Tutti pensavate che il vecchio Papà Hay fosse morto, non è vero?" Disse: "Beh, non posso morire". Disse: "Io sono morto anni fa". Disse: "Sto andando a incontrare il Signore Gesù". Disse: "Oh, è così grandioso!" Disse: "Tutti voi, figli miei, raccoglietevi intorno al letto". Prese, dal più grande al più piccolo, per la mano, e li benedì.

Poi disse ai suoi due ragazzi maggiori, disse: "Sollevatemi". E lo sollevarono nel letto. Non riusciva a tenere le mani alzate. Era troppo debole.

Disse all'altro suo ragazzo, disse: "Sollevami la mano".

Gli sollevò la mano, così.

Disse: "Lieto giorno, lieto giorno, quando Gesù lavò via i miei peccati. Egli mi ha insegnato come vegliare e pregare, e vivere rallegrandomi ogni giorno". Chinò il capo e se ne andò. Beh, dobbiamo arrivare a uno di quei finali.

104 Sono contento che abbiate un caro, umile uomo come questo vicino a voi, in cui avete fiducia. Credetegli; Dio compirà miracoli per voi, fra di voi. E voglio chiedere a questa chiesetta qualcosa per me. Pregate per me, lo farete? Anche io sono un vostro fratello. Non sono sempre con voi come vorrei.

Voi avete i nastri e altro qui. E io mi trovo qui fuori su un grande campo di battaglia. Questo è solo uno dei posti in cui stiamo attendendo la Venuta del Signore. Pregate per me, perché ho davvero bisogno delle vostre preghiere. Dipendo da esse.

Molte volte, quando raggiungo dei luoghi difficili, specialmente nei campi esteri, e ci sono stregoni, e di tutto, migliaia di migliaia stanno lì, a sfidarti, ed esci lì, da solo, oh, è meglio sapere di cosa si parlerà. Oh, my! Quando, possono fare di tutto. Possono davvero imitare tutto ciò che Dio possiede, quasi. Possono. Proprio come Ianne e Iambre, possono imitare qualsiasi cosa Dio abbia qui. Poi mi ricordo, penso a un fedele gruppetto. "Che ora è, del giorno? Molto lontano lì dietro al deserto, molto lontano, un vecchio posticino che si chiama Sierra Vista, vedi, una piccola riunione di preghiera si sta tenendo circa in questo momento. Vedi? Molto in fondo, sull'altro lato del monte, lassù in quel vecchio accampamento di mucche, da qualche parte così, stanno pregando".

Allora esco, dico: "Sono ricoperto di preghiere. Satana, non puoi farmi niente. Io vengo nel Nome del Signore Gesù". Vedete, qualcosa accade.

105 Voi pregate per me. Lo farete dunque, tutti? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Amen.

Fratello Isaacson, vieni qui. Sapete, vorrei poter restare qui in zona, e andare a casa con ciascuno di voi e cenare. Mi serve molto tempo. E so che voi uomini pensate di avere le migliori cuoche del mondo. Decisamente le avete. Vedete? E certamente mi piacerebbe farlo. Ma io—io non posso farlo oggi. Tutti lo comprendete, non è vero? Voi, voi lo comprendete, che non posso farlo proprio ora. Mi trovo sotto una tremenda pressione qui, in questo momento. Voglio venir giù e avere un po' di comunione fraterna con voi. Voglio, anche, tornare ancora, tornare a stare con voi. Dio vi benedica.

Ora, Fratello Isaacson, prendi il mio posto, qualsiasi cosa il Signore voglia farti fare. Ora, se qualcuno di voi volesse venire qui, che non abbia mai fatto una resa a Gesù Cristo, e vuole venire qui e stare qui in piedi stamane, proprio dietro questo pulpito, dove stiamo io e il Fratello Isaacson, e volete che si preghi per voi, volete che preghiamo che Dio vi salvi, volete venire qui ora? E, voi, avrete una totale vittoria oggi.

106 Se voi… Se qualcuno di voi si è sviato e si è allontanato da Dio, e non sapete—non sapete, avete perso quella relazione, come quella signorina ieri sera. Oh, le tenebre avvolgono quando vi allontanate da Dio. Vi trovate su una strada fangosa. Siete destinati a perdere. E se non avete quella vittoria che dovreste avere, non volete venire anche voi? Questa è una totale vittoria. Questo potrebbe essere un giorno di vittoria per voi, per tutte le cose del mondo.

Voi dite: "Ho avuto tantissime prove, Fratello Branham. Sono stato proprio trascinato da un luogo all'altro". Non vi ho appena detto che è Dio, perché ha avuto fiducia in voi? Non Lo deluderete, vero?

Forse siete caduti. Forse avete sbagliato. Ma non Lo deluderete, vero? Vi rialzerete, come un vero soldato, afferrerete la Spada, e verrete di nuovo avanti. Saremo contenti di farlo. Certo. Altrimenti, allora il Fratello Isaacson continuerà a parlare per voi.

Se volete scusarmi ora, e posso avviarmi, tornare a Tucson. Tornerò per rincontrarvi, se il Signore vuole. Dio vi benedica. Pregherete per me dunque? [La congregazione dice:"Amen".—Ed.]

Ricordatevi, una vittoria totale, e mettete a fuoco solo su Gesù Cristo. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E un giorno, col vostro occhio unicamente focalizzato, Egli verrà dal cielo con Acclamazione, la Voce dell'Arcangelo. Quelli che son morti resusciteranno. E questi corpi mortali rivestiranno l'incorruttibilità, e andremo a stare per sempre con Lui. Fino ad allora, vegliate e pregate. Dio vi benedica. Amen. Dio ti benedica, fratello.

MESSAGE online

www.messagehub.info

Sermoni di

William Marrion Branham

"... nei giorni della voce..." Apoc. 10:7